

La cronaca di Udine

Piccole e medie aziende e previdenza sociale

Se nel campo della grande azienda sono ormai rare le defezioni agli obblighi della previdenza obbligatoria, altrettanto non si può dire per la media e piccola azienda.

Per ricordare, per ricordare solo alcune categorie, ai caffè, bar, pasticcerie, macellerie, panetterie, trattorie, pizzicherie, rosticcerie, cartolerie, mercerie, ai negozi di ferramenta agli alberghi, alle pensioni, ecc. Ci riferiamo alle piccole imprese, alle botteghe artigiane, come sarti, cappellai, barbieri, fotografi, tipo grafici e così via. In questo settore un numero ancora rilevante di lavoratori resta escluso dai benefici delle assicurazioni obbligatorie, in quanto i datori di lavoro non provvedono con la dovuta tempestività o regolarità al versamento dei contributi assicurativi.

L'obbligo dell'assicurazione

Tuttavia non si può asserire che le inadempienze dipendano in tutti i casi da cattiva volontà dei datori di lavoro: alcune volte sono dovute ad imperfeita conoscenza delle disposizioni. Ricorriamo che i lavoratori della azienda accertate, compresi nell'età dai 15 ai 65 anni, devono obbligatoriamente essere assicurati per la tubercolosi e per la disoccupazione e anche per la maternità, quando si tratti di donne sino a 50 anni, non soggette all'assicurazione ma la.

L'ammontare del contributo di assicurazione è per metà a carico del datore di lavoro e per metà a carico del dipendente, ma la responsabilità del versamento dei contributi grava esclusivamente sulle ditte. La regolarizzazione spontanea dell'arretrato importa soltanto il versamento dei contributi dell'ultimo quinquennio, più gli interessi di mora. Viceversa, in caso di contravvenzione, i datori di lavoro sono tenuti al pagamento dell'intero importo dei contributi non versati, anche per la quota parte che sarebbe stata a carico del dipendente; devono versare una somma aggiuntiva uguale alla precedente e sono puniti con ammenda da lire 100 a lire 500.

Sarà interessante per i lavoratori conoscere i benefici dell'assicurazione. In caso di disoccupazione è concessa una indennità con una maggiorazione di lire 0.60 al giorno per ogni figlio a ca-

rico purché di età inferiore ai 15 anni e inabile al lavoro. Nel solo anno 1936 l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale ha corrisposto, per indennità a lavoratori disoccupati la somma di L. 122.494.582. Dal 1922 al 1936 sono state pagate, per indennità lire 1.289.771.653.

I benefici

L'assicurazione regolare garantisce inoltre la concessione della pensione di vecchiaia (a 65 anni, o in misura ridotta, anche a 60) o della pensione di invalidità a qualsiasi età. Le pensioni sono aumentate di un decimo per ogni figlio a carico di età non superiore a 18 anni. Nel solo anno 1936 l'Istituto ha pagato, per pensioni relative a tutte le gestioni ad esso affidate, lire 375.195.409, e dal 1922 al 1936 ha corrisposto, per rate di pensioni lire 2.327.123.488.

In caso di morte dell'assicurato prima del pensionamento, spetta ai familiari un assegno di lire 300. Dal 1922 al 1936 oltre 45 milioni sono stati corrisposti per tali assegni.

In caso di tubercolosi è concessa il ricovero in speciali luoghi di cura. L'Istituto, nel solo anno 1936, ha assistito per tubercolosi numero 65.588 persone. Oggi l'Istituto ha 45 Sanatori in esercizio, e ne sta costruendo altri 13. Il ricovero è previsto anche per la persona di famiglia. Se il ricoverato è l'assicurato stesso, una indennità temporanea di lire 100 alla persona di famiglia a carico.

Sono inoltre concesse all'assicurato le cure termali per sé e per i figli, gratuite o con modesta spesa negli Stabilimenti di cura dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale. E' prevista la ammissione nei convalescenziari istituiti per la prevenzione della invalidità.

Per quanto riguarda le donne, l'assicurazione per la maternità dà diritto ad un assegno di lire 300 in caso di parto e di lire 100 in caso di aborto non procurato. Nel solo anno 1936 num. 51.882 assegni di parto e aborto sono stati corrisposti a lavoratrici assicurate. Dal 1922 al 1936 l'Istituto ha complessivamente concesso n. 539.330 assegni.

La conoscenza di così rilevanti vantaggi farà sì che i lavoratori spieghino opera di persuasione sui datori di lavoro e — in caso di persistente inadempienza — segnalino costoro alle Sedî dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.

Il Duca d'Aosta al Preside della Provincia

Al Preside della Provincia comm. Pagani, che gli ha indirizzato un telegramma di omaggio e di felicitazioni, S. A. R. il Duca d'Aosta Viceré d'Egitto, ha risposto col seguente telegramma:

«Con gran animo ringrazio Lei, Amministratore Provinciale, popolazione friulana per gentili espressioni e ricambio cordialmente vivi saluti».

La novena dell'Immacolata nella chiesa di S. Giorgio

Il 29 corrente avrà inizio nella parrocchia di San Giorgio la novena dell'Immacolata. Per zelo di sacerdoti e per fede di popolo, la festa religiosa è assurda e solennità cittadina. Predicherà la novena, il cav. don G. B. Trombetta, parroco di Ronchi di Latisana.

Nel pomeriggio alle ore 16 all'Orfanotrofio S. Vincenzo dei Paoli di via Riva 19, seguirà la riunione della Famiglia Vincenziana per visita di omaggio al Superiore dei Lazzaristi e per la ricorrenza del 25° di fondazione della Casa della Missione a Udine — Alle ore 17 funzione religiosa e distribuzione della medaglia miracolosa.

Festa della Madonna della medaglia miracolosa

Sabato 27 corrente nella chiesa di via Riva, si svolgerà la festa della Madonna della Medaglia Miracolosa. Alle ore 5,30 prima Messa letta — alle ore 7,30 Messa di S. E. mons. Arcivescovo — alle ore 9,30 Messa del P. Pizzoli.

Nel pomeriggio alle ore 16 all'Orfanotrofio S. Vincenzo dei Paoli di via Riva 19, seguirà la riunione della Famiglia Vincenziana per visita di omaggio al Superiore dei Lazzaristi e per la ricorrenza del 25° di fondazione della Casa della Missione a Udine — Alle ore 17 funzione religiosa e distribuzione della medaglia miracolosa.

RIBALTE E SCHERMI

Il signor Max.

Il 28 agosto di quest'anno, quando alla «Mostra» veneziana fu proiettato per la prima volta questo film, il successo fu immediato ed il pubblico numerosissimo plaudì a questa felice assimilazione fatta con un intelligente adattamento agli usi e costumi di casa nostra, della moderna commedia americana.

Si comprasse subito, quindi, che non si trattava di un tentativo; la vena comica che lo caratterizzava fu subito sentita: si rimarcò, insomma, che la commedia comica si era mirabilmente fusa a quella romantica, senza che il gioco scenico ne avesse sofferto, senza che lo svolgimento avesse tratto qualche grinta. Così pochi nei — qualche lungaggine, qualche eccessiva ricerca di effetto, qualche attimo di rilassatezza — non furono quasi rimarcati; si pregio lo spettacolo, si pregarono gli interpreti ed i realizzatori e primo tra costoro, Camerini, il regista, per il suo felice tocco e per la sua virtuosità non comune.

Qualcuno rimarcò ancora che la satira o meglio l'umorismo Camerini, fu più felice nel campo dell'ambiente borghese che in quello dell'alta società; oggi, rivedendo il film, dovremo confermare questo giudizio che per altro non toglie molto al giudizio che precede.

La vicenda si basa su di un sdoganamento di persona, Gianni, un bravo ragazzo proprietario di un'edifico, la situato in una delle cantonate più frequentate di Roma, mette a profitto le eccellenti maniere lasciategli da un'educazione adeguata, da conoscenza di una certa classe, e da una naturale inclinazione per la società elegante, per imbarcarsi in un'impresa con una signora molto bella e molto ricca del gran mondo coccolata durante una crociera a Montecarlo. Egli si guarda bene dal cedere il suo vero stato, e lascia credere d'essere anche lui uno dei tanti «vitalisti», sicché quando la cameriera della bella dama, andando a comprare una rivista, lo sorprende sciattamente, dicendo di non aver nulla a che fare col distinto e mondano signor Max. Di qui comincia la semplice e simpatico Gianni dell'edifico.

Inutile dire che Max è De Sica, in De Sica della giornata più felice e che Lauretta, la cameriera, è Assia Noris, appassionata e spontanea quanto mai nel tratteggiare il suo personaggio. Ci sono ancora Melina, in una parte un po' di fianco, Rubi Dalma, una nuova attrice nel ruolo di Donna Paola, Casaleg, abbastanza efficace in una figura un po' solita e caricata, e finalmente Riento, ottimo nella sua parte. La tecnica, di ogni genere, è lodevolissima.

Camza

«Femmina dei porti».

Richard Dix e Chester Morris sono due giovani marinai e due vecchi amici. Ordini superiori li separano e Richard Dix capita in una certa città nella quale, in un certo caffè, l'allegra Dolore del Rio, munificenza distributrice di sorrisi, baci e promesse più o meno inattese. In un momento esclamò il giovane, che sospira un cuore ed una capanna, sposa Dolores. Ma il giorno stesso del matrimonio il dovere lo chiama per qualche giorno.

Invettive ai vari indirizzi più appropriati ma il dovere è dovere e Richard abbraccia la sposa e se ne va. Dolores, usa a trovarsi in mezzo alla folla e fra giovani, non sa star sola a casa e ritorna al suo caffè equivoco. Lì, incontra Chester Morris giunto proprio in quel momento. Lei giovanotto, intraprendente, lui; bella figliola, modesta, lei; accidia que che in simili casi è uso accendere dopo che l'ira l'ha guastato il cuore.

Quando torna Richard il vede

IL GIORNO

Venerdì 26 novembre 1937 (330-35).
S. Defina.

Calendario

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati per le ultime 24 ore: sull'alta Norvegia: Ore 19 dal giorno 25: temperatura massima 10,6; minima 4,2.

Una fascia di alta pressione determinata dall'avvicinarsi degli anticloni russi ed atlantici si stende lungo la media Europa mentre alle pressioni occupano anche l'Africa settentrionale. La alta Europa ed il bacino mediterraneo depressionario con profonda minima sull'alta Norvegia e deboli nuclei lungo il Tirreno e lo Jonio. Su tutta l'Italia predominio di afflusso di corrente dei quadranti settentrionali di aria temperata relativamente fredda ed instabile.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: generalmente instabile con perturbazioni sparse, tendenza a peggioramento sui bacini tirrenico e adriatico.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: perturbato il bacino centrale, alquanto perturbato l'alto bacino occidentale, instabile il rimanente.

La radio

Gruppo Roma. Ore 16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: Concerto del quintetto strumentale di Parigi. — Ore 21: «La Mascotte», operetta in tre atti e quattro quadri di Duro e Chivot, musica di Edmondo Audran (traduzione italiana di A. Zanardini).

Gruppo Milano. Ore 21: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: Concerto sinfonico diretto dal maestro Bruno Walter.

Gruppo Firenze. Ore 20,30: «Il sabato del villaggio», commedia in 1 atto di Falconi e Bianconi. — Ore 21,10: Mezz'ora di musica da concerto, duo pianistico Bormiolli-Semprini. — Ore 21,50: «Il grato bianco», orchestra. Radiobar diretta dal maestro G. Filippini.

Frateria L. Ore 21,10: Mattina: spaghetti al sugo; riso e fagioli; pesce in umido; fritto; baccalà, rodoletti, polenta; contorni.

Sera: riso e patate; riso al burro e pomodoro; frittata con o senza marmellata; vitello; contorni.

Contravvenzione alla limitazione dell'orario ai dipendenti

Il signor Giovanni Borgnoli, titolare di un maglificio in via Po-scolle 25, è stato dichiarato in contravvenzione, denunciato al Pretore, per aver contravvenuto alle disposizioni che regolano la limitazione dell'orario di lavoro dei propri operai; e più precisamente per aver fatto lavorare detti operai 9 ore anziché 8, senza tenere conto dello straordinario.

Colpito ad un occhio da una cornata di mucca

Il diciassettenne Lionello Angiolini di Rivolto di Codroipo, mentre letta mattina accompagnava al mercato di Santa Caterina, una bella vacca, veniva ad un tratto colpito da questa con una cornata all'occhio sinistro. Il giovane ha dovuto ricorrere alle cure del medico di guardia dell'Ospedale Civile, che ha giudicata la lesione non grave e guaribile in una decina di giorni.

Si frattura le ossa nasali in un incidente stradale

ieri mattina verso le ore sette veniva accolto all'Ospedale il meccanico Rodi Cunetta d'anni 25 da Pagnacco, per profonde ferite al naso con frattura delle ossa nasali; lesioni giudicate guaribili in una quindicina di giorni. Il Cunetta riportava tali ferite in seguito ad incidente stradale occorso mentre in motocicletta veniva ad Udine.

Laurea

Il camerata Giorgio V. Giorgi, membro del Direttorio del Guf friulano e nostro collaboratore, si è brillantemente laureato in Giurisprudenza alla R. Università di Roma. I nostri vivi rallegramenti.

Il costante uso dell'Acqua delle Regie Fonti di

Recoaro

dà una sensazione di ristoro a tutto il vostro fisico.

Fioechi bianchi

Il nostro giornale per a settimana per comodità dei parenti e degli amici il nuovo suo di via che si trova in vostro caso. Gli annunci ricevono presso l'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli» in via P. Jettura, 3.

STATO CIVILE DI UDINE

25 Novembre 1937 XVI

Nati: 1
Morti: 4
Matrimoni: zero

Nasote
Legittimi: Vianello Bruno di Vico.

Morti
Gianquinta Veronica di Sanle di anni 1 — Marcuzzi Emma in comm. Bozini fu Gio Battia di anni 73 civile — Inanzi anni ved. Commisso fu Francesco di anni 34 Casalinga — Gremese Vittorio fu Domenico di anni 70 pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio
Merino Sergio impiegato con Ceccati Rina sarta.

Incidente automobilistico
ad un merciaio ambulante

Il merciaio ambulante Nello Mariani d'a. 53 da Verona, che si accingeva con la propria auto a venire in città per prendere parte anche lui alla Fiera di S. Caterina, causò un lieve incidente stradale occorso nella periferia cittadina, riportava una lussazione all'articolazione scapolo-omerale. Dodici giorni di guarigione.

Infortuni ciclistico

Luigi Fabrizio di 35 anni da Bologna, cadendo ieri dalla bicicletta, si produceva una ferita al labbro superiore; è stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

SPETTACOLI

Cinematografici

ODEON - IL SIGNOR MAX — Il più delizioso, il più brillante, il più divertente film comico-amoroso sentimentale interpretato da Vittorio De Sica, Assia Noris, Umberto Molnati. Successo grandioso al Festival di Venezia. Trionfo grandissimo successo. Ore 17.

SAVOIA - PRIMAVERA — E' il film Metro Goldwyn Mayer che segnerà il più grande trionfo della stagione cinematografica 1937-38. Interpreti principali Jeanette Mac Donald, Nelson Eddy. Grande successo.

IMPERO - TURBINE BIANCO — Novità che farà epoca per il romanzo d'amore, svolgimento affascinante. Tutti gli sport invernali con la campionessa di pattinaggio Sonia Henie. Successo mondiale. — Ore 17.

ODRINI - FEMMINA DEI PORTI — Un'avventura d'amore presa sul serio, un'avventura di mare tragicamente vissuta con Dolores Del Rio e Chester Morris. Novità. — Ore 17.

Oggi all'Impero

UN FILM CHE MERAVIGLIA GLI SPETTATORI! AMORE E SPORT AI NOSTRI GIORNI

TURBINE BIANCO

Fantasia e realtà si fondono in questo film unico e senza precedenti, che vi racconterà come attraverso equivoci, contrattempi, bisticci, situazioni tenere, umoristiche e sentimentali, «Sonia» taglia il traguardo della gloria e dell'amore.

Protagonista la fata del ghiaccio campionessa mondiale di pattinaggio.

Sonia Henie

I comici parodisti RITZ BROTHE DON AMECHE JEAN HERSHOLT

Ditta Ing. A. Magini

Motore - Pompe - Ventilatori

Esclusiva con deposito per Friuli della S. A. MARELLI - MILANO

Impianti Apparecchiature elettriche

RADIOMARELLI

Labo. ratorio riparazioni di precisione - Cambi - Occasioni

UDINE Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83

Servizi da tavola

Servizi da tè in porcellana

Servizi da caffè in terraglia

Servizi per dolci

in grandissimo assortimento e a tutti i prezzi

LA VITRUM

di M. MARTINI - Udine

SARTORIA CIVILE E MILITARE

GAUDIO

Confezioni accuratissime / Assortimento stoffe nazionali / Scelto Reparto per confezioni R. E. / R. A. e M. V. S. N. Via Cavour 14 Tel. 3.69

La Fiera di S. Caterina

La secolare Fiera di S. Caterina ha avuto anche quest'anno un esito veramente lusinghiero. Prestissimo al mattino il mercato di Braida Bassi ha cominciato ad animarsi e l'affollamento caratteristico delle grandi Fiere è stato visto tutto il giorno. Buoni gli affari conclusi, come riferiamo nella rubrica del mercato.

La folla si è riversata al mattino, e più ancora nel pomeriggio, in piazza Umberto I°, dando luogo allo spettacolo tanto caro alla tradizione udinese. L'afflusso da tutti i centri della provincia è stato enorme ed i padiglioni dei divertimenti sono stati frequentatissimi. La Vigilanza Urbana ha regolato il traffico in modo lodevole tanto che il movimento della folla si è svolto senza alcun turbamento e in perfetta letizia.

Quest'anno, almeno da quanto è dato sapere, è mancato soltanto uno degli avvenimenti soliti in queste occasioni. Infatti non è segnalato alcun caso di borseggio. L'affollamento in Giardino Grande si è mantenuto intenso fino alla sera tardi, tra il clamore degli altoparlanti e la grida dei pittoristi. Imbottiti di che le numerose banconette offrivano le più svariate qualità di merci hanno portato la loro gala e movimentata nota di colore contribuendo splendidamente alla riuscita della Fiera.

Dopolavoro di Chiavris Il Gruppo Rionale

Sono aperte le iscrizioni per il tesseramento del nuovo anno. Il ritiro delle tessere si effettua tutte le sere alla sede del Dopolavoro.

Dopolavorista premiato al concorso novelle

Il dopolavorista Gino Cossaro di Montebelluna ha vinto il II premio al «Concorso per novelle» indetto dal Dopolavoro provinciale di Belluno e riservato ai dopolavoristi della Tre Venezie. Congratulazioni.

Importazione di merci in Africa

L'Unione fascista dei commercianti precisa che la spedizione di merci, anche se contingente, in A. O. I., con transito attraverso Gibuti, Zeila e Berbera, è subordinata al rilascio dell'autorizzazione; da parte, rispettivamente del Governo Generale per il transito di Gibuti, e del Governo di Harar per i transiti di Zeila e di Berbera.

Gioventù del Littorio

Adunata della 302ª Legione Avanguardista — Alle ore 9,30 di domenica gli organizzati della 302ª Legione si aduneranno per le consuete esercitazioni nei soliti luoghi di concentrazione e cioè: via Gorizia per gli appartenenti al I Gruppo Rionale e Casa della Gioventù Italiana del Littorio per tutti gli altri, compresi gli studenti.

All'adunata devono partecipare tutti gli organizzati siano essi in possesso di divisa o no.

Per gli ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U. C.I. comunica che sabato 27 corrente alle ore 17 nei locali del Circolo Ufficiali di Presidio il colonnello cav. Federico Alborghetti parlerà sul tema «La presa di contatto».

Gli ufficiali in congedo sono invitati ad intervenire.

Miscela di farine

per la confezione del pane

In merito all'obbligo fatto ai mulini che producono farina di frumento da impiegarsi nella panificazione, di miscelare la farina stessa con una percentuale di farina di granoturco, la Segreteria provinciale artigiana comunica alle aziende interessate che il Ministero delle Corporazioni ha impartito le seguenti successive disposizioni:

Le farine di granoturco dovranno essere prodotte con tasso di abburrattamento non superiore al sessantacinque per cento, avvertendo che il granoturco deve essere sottoposto alle indispensabili operazioni di degerminazione.

Sono esentati dall'obbligo della miscela soltanto i gressini e il pane per speciali regimi dietetici, che dovranno essere confezionati esclusivamente con farina di frumento doppio zero.

Viene pertanto soppressa la esenzione della miscela per il pane in forma di peso superiore a sessanta grammi.

E' fatto obbligo ai mugnai di indicare sui recipienti contenenti le farine non solo il tipo ma anche la destinazione, cioè se per panificazione o per pastificazione o altro, essendo inteso che le farine zero, uno e due per panificazione non potranno essere vendute se non miscelate.

Al R. Ginnasio-Liceo. — Per ricordare la memoria della sig. Maria Del Torre ved. Baladini i professori del R. Liceo Ginnasio hanno versato alla Casa Scolastica la somma di lire 55, quale rimanenza omaggio fiori.

PANORAMA VENATORIO

Come si va a beccacce..

Il momento è previsto alla caccia della maliosa regina del bosco: ecco perché crediamo interessante la riproduzione del seguente articolo, dovuto alla penna di quell'incomparabile scrittore venatorio che è Luigi Ugolini.

Col fucile e col cane, che diamine! Sapevamo, ma, quel che tutti non sanno, si è che per questa regina delle cacce occorre una speciale attrezzatura, personale e di accessorio.

Che molti ci vadano senza, è un altro paio di maniche; si può anche andare in padule, in dicembre, vestiti di tela d'Africa, come si può andare a starme colle scarpe basse da passeggio... Basta ammazzare!

Eh, no, amici miei, non basta ammazzare; la caccia ha le sue sfumature: si può essere grandi ammazza-cacciatori, frullatori infallibili e cacciatori mediocri.

Il vero cacciatore si vede quando è solo, e la caccia alla beccaccia è la solitaria per eccellenza. Molti sono bravi soltanto quando si accompagnano a qualcuno che fa loro uccidere la selvaggina: sbercie quando sono abbandonati alle loro forze.

Perciò quando sostengo che il cacciatore deve essere «attrezzato», intendo parlare dell'attrezzamento fisico-naturale e di quello esteriore che si riferisce all'abito, alla calzatura, al fucile.

Qualcuno sorriderà alle mie parole, obiettandomi lo stravecchissimo proverbio dell'abito che non fa il monaco. Oh, se lo fa! E come dal modo di vestire di una persona, si giudica del suo buon gusto, della sua serietà, del rispetto che ha per se stesso, della sua precisione, della sua pulizia, così, di prim'occhio, si può giudicare del cacciatore dal modo con cui si presenta attrezzato.

Ma... torniamo a beccacce! L'attrezzatura fisica per questo genere di caccia si deve acquistare con l'esperienza e con l'esercizio: essa è interdotta al bruciasepi e al cacciatore da poltrona; il beccacciatore dev'essere un uomo sano e robusto, che ama il bosco, la montagna, la vita rude e che non teme le spine, l'umidità e la marcia.

Dev'essere un paziente, un meteoico, un rastrellatore. Se batte un terreno sconosciuto, deve guidarlo quell'istinto misterioso, che non è vero sia proprio degli animali; anche noi lo abbiamo e lo sviluppiamo con l'esercizio; e se, qualche volta, esso non ci soccorre, si è che noi non vogliamo credergli o gli facciamo violenza, sovrapponendovi quell'orgoglio artificiale, proprio degli uomini civili.

Se il cacciatore di beccacce è pratico del paese, e allora egli sa a menadito i punti giusti, le butate consuete, le pasture frequentate e non ha che da esplorarle, una per una, a seconda del tempo e della stagione.

Sull'alto se si tratta di beccacce in arrivo, con sole e tempo dolce; in basso, nelle foreste, negli acquitrini, se il tempo è rigido e se si tratta di beccacce «fermiche».

Se il terreno gli è sconosciuto, allora il beccacciatore si faccia rastrellatore, pettini bene il terreno, senza fidarsi ciecamente dell'istinto del cane. Il cane, povera bestia, non fa miracoli; egli ne sa quanto noi e anche più di noi, in terreno che gli è familiare, ma ne sa molto meno di noi in terreno ignoto.

Non ha che l'olfatto che lo rende a noi superiore, ma l'uomo, intelligente, deve guidarlo in questa paziente ricerca, non lasciare addietro angoli inesplorati, orientarsi con la vecchia pratica e ricordare che le beccacce, al pari di noi, hanno spiccate simpatie per un dato ambiente: che vi è, insomma, un tipico «paesaggio da beccacce», che si riconosce di colpo, anche senza aver mai frequentato quella plaga. A volte esso inganna, ma non è detto che in quell'angolo caratteristico, la solitaria non sia già stata, o non debba venire in seguito.

Principale virtù del beccacciatore sia dunque la pazienza. La beccaccia non è animale da brigata, non va in compagnia, non soccorre, non pedina. Essa fa piccole ghirlande nel luogo prediletto, cercandole le ombre discrete e la terra molle; a pedinare incomincia dopo... quando glielo avranno insegnato la persequente ferocia dei cani, e le molte schioppettate, sia pure a vuoto!

Se il cacciatore cerca beccacce in arrivo, giunte nella notte, le cerchi nelle pendici e nelle vallate situate di contro alla linea di arrivo.

La pellegrina che vien dall'Adriatico, si abbatte sulle prime falde d'Appennino che incontra e vi si ferma. Vi si ferma poco, appena qualche ora, poi riparte, frettolosa e misteriosa, per spargersi nel terreno rostante, ove la cercherete nel secondo giorno di arrivo e nei successivi.

Il beccacciatore dev'essere buon tiratore, rapido stoccatore. Una beccaccia frullata al pulito, o sull'argine d'un fiume, è tiro facile, che talora si sbaglia, appunto per

la troppa sua semplicità, ma al bosco è un altro affare! Non è tanto il volo, il quale, di per sé, non è rapidissimo, ma è il bosco, il complice bosco, che rende problematico il colpo. La macchia che nasconde, il tronco che copre, le fronde che riparano... le gravitate che deve fare il volatile per evitarle, tutto concorre alla difficoltà del tiro, quindi la necessità del fulmineo apprezzamento, della botta avventata, non certo a casaccio, ma, insomma, a un'ombra, a una fugace apparenza, a un semplice sbatter d'ala.

Occorrono fucili a canne corte, che spandano la rosata a breve distanza; cartucce forti, bene impombrate a munizione minuta, non eccedente l'8 mg. lase.

Il cane si obbediente, abituato a «cacciare sotto», non abbia paura degli spini e delle macchie folte, sia necessariamente riportatore, e abbia buon naso.

Con un cane che cacci sotto, si può fare a meno del simpatico si, ma impertuno campanello, che se, spesso dà ottimi risultati, per saperlo o no della ferma del cane, spesso non fa che mettere in fuga le beccacce smalziate, le quali, associando l'idea del bubolo con quella del cane e della schioppettata, se la battono silenziosamente, ai primi approcci sonori.

Tutti i buoni cani possono diventare ottimi beccaccisti, sebbene, quasi sempre, i cani di razza fina sdegnino, le prime volte, un siffatto selvatico, il cui odore è tanto diverso da quello dei gallinacci.

Al bosco riescono meglio i cani a pelo lungo e meglio ancora, quel li a pelo ruvido, come lo Spinoone, sebbene non manchino dei pointer appassionatissimi e bravi per questo genere di caccia.

Alcuni adoperano, con buon successo, il cocker, sebbene non sia esso un puntatore; ma siccome ha la corsa ristretta ed è un fenomenale foratore di macchie, può contentare assai chi non tiene al classico lavoro del cane da ferma. Certo che il cocker è un buon levatore, mai un buon cacciatore!

Il beccacciatore non può praticare questa caccia con un abito qualsiasi: la stoffa deve essere forte e resistere agli attacchi feroci della macchia e anche da salvaguardare la pelle del cacciatore, guardando la pelle del cacciatore, la giacchetta almeno dovrebbe essere impermeabile, per preservare l'uomo dalle docce improvvise che regala il bosco imperniato di pioggia; anche i calzoni siano forti, muniti di rinforzo sulle ginocchia; meglio ancora se queste siano protette da ginocchieri in latta, che salvano dall'umido e dalle spine. Ottimi i cosciali alla marmitta, in pelo di capra; ma ve ne sono ancora in tessuto impermeabilizzato.

In testa un cappello di feltro, a tenuta d'acqua e a brevi lese spioventi; non consiglio il berretto, che mal difende dalla pioggia e dai rovi, né il cappello a brava fada, così caro ai cacciatori del passato, che aveva il solo vantaggio di esser portato via di capo e di toglierla la vista proprio nel momento in cui dovrebbe esser più sgombra la visuale.

La calzatura sia forte, chiodata, impermeabile. Non si dimentichi che si caccia tanto coi piedi, quanto col cervello. Alla beccaccia si è sempre in terreno difficile, umido, accidentato, e bisogna camminare per intere giornate: ricordarsi che, cacciatore spezzato, significa cacciatore morto.

Il beccacciatore rammenti, anche che questa caccia non è caccia «da carriere», ma bene di ricerca paziente e di soddisfazione personale. Può essere una sola, la vittima, ma, quell'una, rappresenta, per il cacciatore solitario, tutto un poema di gioia e di ansie, godute in silenzio, nella misteriosa pace dei gosci.

Ugo Ugolini

La starna migratrice

Molte discussioni si sono avute sui giornali venatori circa il costume di migrare che dimostra, talora la starna. Ma a vero dire, sebbene la starna non abbia per il proprio territorio quell'attaccamento così forte che dimostra la pernice fessa, le pernici o starnie che migrano non appartengono mai alla vera starna, ma ad una specie assolutamente distinta da quella che si chiama piccola starna, nonché al pernice di Desmasez. In Francia la chiamano Perdrix Rogneuse o Chamiska, e nel dialetto ligure viene chiamata «Starnia», essendo assai più piccola della comune starna a ferro di cavallo, «cooteco». Sovente, anzi si può dire, tutti gli anni, all'epoca di Ognisanti, sui monti che circondano Genova appaiono delle brigate di «starnie» le quali, dopo aver fatto un largo tributo ai cacciatori locali, spariscono come sono venute, insalvabili spinti. Essa è simile alla starna ma con una linea grigia più accentuata nella penna, ed il suo volo è più lungo e sostenuto. La sua lunghezza si aggira sui 25 centim.

Questa pernice, che è essenzialmente societaria viaggia in brigate numerose di oltre due dozzine di individui, talora anche in coppia.



Pavoncelle

AI MARGINI DELLA LAGUNA

Invito alla valle

Era di novembre quando mi capitai per la prima volta. Giunsi di notte nel piccolo cason, ero veramente all'oscuro di tutto. Gli altri, i compagni, parlavano della valle, del tempo, delle botti, degli uccelli. Davano raccomandazioni al vecchio custode. Chi raccomandava gli stivali, chi la sveglia, chi il caffè per la mattina dopo. Io me stavo zitto, più inteso a sentire i loro discorsi e a tentare di raccapezzarmi che ad esprimere miei apprezzamenti o ad avanzare mie proposte.

La valle! Ma che cos'era dunque questa valle, di cui pure s'era tanto spesso parlato e letto durante la nostra breve esperienza di caccia? Bisognava vederla, conoscerla di viso, toccarla con mano, che a sentire parlare non se ne comprendeva mai nulla. E per vederla mi feci sulla soglia della piccola casella senza pensare che era notte fonda. Un silenzio alto su tutto. Solo il verso di qualche uccello, come dei flachi, dei pinguini, delle strida che sembravano voci umane. Più che vedere intuii una vasta distesa d'acqua ma mi stava dinanzi. Là si sarebbe dunque andati di lì a poche ore, là c'erano le botti. Ma che stavamo a fare, il vicino, certe palizzate di graticci, certe chiaviche di cemento con i portelli di ferro, che si rivelavano alla debole luce di una lampada a petrolio? Si sarebbe visto l'indomani. L'indomani si sarebbe pur rivelato il mistero. Intanto era bene andare a letto. Non già per dormire, no, questo s'intende, ma semplicemente per fantasticare su pochi elementi visti di sfuggita o intesi altrettanto fuggelmente.

D'autunno — mi dissero poi — quando le sere son fosche di pioggia e di vento, e lungo le coste del mare transitano a stormi i grandi migratori, gli eterni nadi del cielo, la valle s'offre il suo regno di tranquilla pastura e di sosta sicura a questi uccelli che vengono dall'infinito. E un bel mattino l'uomo della valle si accorga che di una lampada a petrolio ch'era sulla superficie dell'acqua si sarà estesa, si sarà ampliata, si sarà poi spezzata in tante unità minori, ai margini delle «barene» tutti uccelli puri dal cielo come un dono dritto nella notte, che si son uniti agli altri, attirati dai loro richiami invitanti a scendere, a far una breve sosta nel grande viaggio, ad assaporare le grasse pasture della valle, di questa vasta laguna placida in cui non giungono mai le ire del mare. L'uomo allora si prende il suo gran canocchie da navigatore di oceani, e da una finestrella osserva questi punti scuri che si muovono appena sull'acqua. Li valuta così, all'incirca. Duemila tremila quattromila. Osserva un po' le loro movenze quasi sempre gregge e buffe sull'acqua, i loro volteggi in aria talora eleganti, poi si ritira; ma durante il giorno il terra sempre d'occhio. Non avrà che da attendere lo scatenarsi di una improvvisa bufera. E quei bracci saranno sterminati. Intanto corre al telefono della più vicina fattoria — qualche chilometro distante — e chiama i signori, i padroni, che se ne stanno intenti alle loro cure nella città dinamica. Li avverte che migliaia di uccelli coprono lo specchio d'acqua della valle. Quelli e soltanto di contentezza nel tepore dei loro salotti, ove la radio dice le novità del gran mondo indaffarato.

«Siamo pronti. Non attendiamo altro che il vento. Intanto teneteci informati».

Il giorno tanto sospirato arriva finalmente. Come sempre, arriva quando meno lo si aspetta. E sa che di solito una sera, in cui comincerà a soffiare il vento e poi comincerà a piovere. «Tempo infernale» — dirà il cittadino incolto — «ma coperto di gomma e d'incenerato all'uscita dai portici della città o alle scotte delle vie, quando la gente tira via dritta per i fatti suoi e affolla i transi per risparmiarsi una bagnata. Tempo infernale — dirà l'incoraggiato guardando fuori dalle finestre del suo ufficio riscaldato nell'atto di accendere una sigaretta che fa da intervallo fra la compilazione dell'una e dell'altra solita scartoffia. «Tempo infernale» — dirà infine lo sfaccendato frequentatore di caffè, osservando le persone che entrano grondanti acqua, mentre se ne sta ostinatamente sfogliando l'ultimo numero o leggendo le novità del giorno, seduto sul solito divano di velluto, con fare annoiato e stanco.

Tempo adorabile per il cacciatore di valle. Il vento sibila alle cantonate delle strade, mullando nell'aria la pioggia, mentre gli ha il pensiero rivolto alla valle, agli uccelli che il nulla tempo costringe a rifugiarsi dentro gli argini della stessa, all'uomo che poco prima gli ha fatto l'ultima telefonata raccomandandogli di partire immediatamente, di prepararsi per la partenza, alle chiamate degli amici e a cent'altre cose, che il maltempo ha improvvisamente rese urgenti e indispensabili. E tosto, posto sull'automobile il corredo necessario, uscirà di casa, infilerà le vie cittadine sfiorando di luci e stilianti di acqua ed abbandonerà in fretta la città per il suo mondo selvaggio, dove la chiamata la gran voce che nasce da un millenario istinto e che ha nome passione.

Oppure, anche, sarà una notte, in cui il suo sonno sarà recentemente interrotto dall'ululare del vento, dallo sbattere di qualche imposta del caseggiato o dal cigolio della bandierina di latta posta su qualche sommità nel giardino della villa per essere girata dal vario e mutevole estro dei venti. Allora balzerà dal letto, come se il fuoco fosse scoppiato in casa o nel vicinato, e correrà alla finestra ad osservare l'infuriare degli elementi. La moglie, se ne ha, destatasi anch'essa, si metterà a gridare qualche intuizione e gli dirà probabilmente che è matto. Egli penserà invece che la giornata che s'avanza sarà proprio una di quelle che si dicono preziose. Farà un rapido esame di coscienza, darà una scorsa mentale alle sue faccende e ai suoi affari del giorno seguente, poi, deciso, infilerà i panni di caccia e correrà alla rimessa per toglierne la macchina. Subito dopo, nel cuore della notte, mentre il maltempo imperterea qualche inquieto si desterà disturbato nel sonno dal rumore di una auto che parte e di un portone che si chiude pesantemente con rumor di battenti.

Lo stradone asfaltato che porta al mare è diritto e lucido. Lo percorre qualche autotreno che viaggia nella notte. Ma la macchina lo divora in breve tempo e tosto s'infilza per una stradicciola che porta dritta alla valle. Si cominciano a scorgere canali argenti nati da un tratto proflarsi nella luce dei fari, fra lo sficciolio della pioggia e l'ondeggiare dei canneti ai lati della strada, la sagoma del classico «casin». Una piccola finestra è debolmente illuminata da un lume a petrolio. Due canoni escono abbando e si fanno incontro alla nettura. L'uomo della valle si fa sulla soglia reggendosi in mano il fanale a rischiavare l'ingresso dell'automobile. I padroni ne scendono. «Buon giorno, signori!» — dice il «valesano» senza pensare all'ironia delle parole.

«Eccoci qui!» — rispondono gli altri. Il fuoco è già acceso e la fiamma sfavilla nel focolaio della casa. I cani guaiscono di contentezza. Ora si pensa a riscaldarsi un po', a mettere nello stomaco qualcosa di corroborante, prima di montare in barchino per il tragitto che condurrà ai «lombi». Le caviglie, gli impermeabili sono pronti. E mentre si attende l'ora della partenza, ci si fa sulla soglia a spiarne il tempo. La preoccupazione è quella che esso possa improvvisamente cambiare; e

allora sarebbe un guaio. Mollere il vento? Speriamo di no. L'uomo ci incoraggia. E ci incoraggia anche il rumore del mare che si sente, laggiù, lontano, ruggire come un bestione incoltito. Scirocco? Greco? Bora? Sull'altro si vedrà.

Nella città la gente dorme e assapora in queste notti come non mai la delizia e la ricchezza di una stanza, di un letto morbido e caldo. Questi tempi invitano al chiuso e alla intimità e distolgono il pensiero dalla strada sferzata dal vento e dalla pioggia. Ma in questi tempi che la valle invita. Gli uccelli girano come nemi in pena lungo le coste e nei paludi adiacenti, seccati per il vento il tormento. Ed emettono nel loro volo dei gridi, dei suoni che sembrano lamenti. Il cacciatore non è sordo ai loro richiami. E sa che non c'è nulla di più intimamente delizioso che accettare il suggestivo invito della valle.

Luciano De Campo

Cronaca della Caccia

Le notizie che abbiamo circa i risultati delle cacce di questa ultima quindicina non sono, per la verità, nel loro assieme considerate, gran che interessanti. Selvaggina nobilita stanziale a parte — per la quale non è il caso di attendere delle variazioni da una quindicina all'altra, dobbiamo dire che le specie migratrici — e in special modo le palustri — hanno quest'anno disertato i nostri terreni in maniera insolita. Fatta eccezione per le allodole, che abbondano tuttora così da consentire ancora dei carriero ottimi, e per le cesene, che in certe località da esse predilette costituiscono una caccia assai redditizia, anche se poco interessante sotto l'aspetto sportivo, tutto il rimanente della migrazione autunnale è stato ed è assai scarso.

Qualche beccaccia è stata uccisa in questi ultimi giorni anche nelle zone boschive di pianura; ma il passo della «regina» non è stato per nulla abbondante. Beccaccini scarsissimi ovunque: altrettanto dicasi dei frullini («becamele»), delle gallinelle, delle pavoncelle, che pure abbondavano fino a qualche anno addietro nelle praterie umide della «Bassa». Anche nella laguna di Marano non si è notato finora nulla di notevole. Chi si è recato in bolle o bordeggiando le «barene» ha raccolto pochi capi: qualche foga, dei pivanelli, delle gambette e dei gambettoni, ma paimpidi di pregio assai pochi. Forse, chissà, con il sopraggiungere del freddo può darsi che qualche cosa di buono capiti ancora. Ma purtroppo, novembre è già passato, e si sa ch'esso è il mese in cui il passo d'autunno tocca il suo culmine.

decan



Il risultato di 3 ore di caccia nella riserva di Porcia

La riunione dei Presidenti Sezionali

Il ripopolamento nel territorio della Provincia

Come abbiamo annunciato nella nostra pagina precedente con la pubblicazione della circolare inviata ai dirigenti delle Sezioni della nostra Provincia da parte della Associazione Provinciale Cacciatori, domenica 14 corrente mese ha avuto luogo, in una sala del Palazzo del Comune di Udine, gentilmente concessa, l'assemblea dei Presidenti delle Sezioni Cacciatori del Friuli.

L'assemblea, alla quale hanno partecipato una quarantina di rappresentanti, presieduta dal Presidente dell'A. P. di Udine cav. Enrico Soligo, ha trattato in modo particolare il tema del ripopolamento faunistico del nostro territorio per la prossima annata 1938. Dopo esaurienti spiegazioni del Presidente Provinciale, il quale si è richiamato a precise istruzioni impartite dalla Federazione Nazionale a proposito della necessità di provvedere per la prossima annata ad una intensa ed efficace opera di ripopolamento del territorio di libera caccia, tutti i presenti hanno concordemente espresso la loro adesione alle direttive generali in tema di ripopolamento, riconoscendo come una delle funzioni peculiari, e senza dubbio la prima per importanza, dell'attività delle Sezioni sia quella di incrementare la selvaggina da riproduzione nei terreni liberi, naturalmente con saggi criteri di scelta e senza che quest'opera sia mai disgiunta da quella di una adeguata e zelante vigilanza.

Il Presidente Provinciale ha quindi comunicato che, in vista dell'autonomia finanziaria ormai raggiunta dalle Sezioni, specialmente da quelle con maggior numero di soci, grazie agli introiti derivanti dal tesseramento, la fornitura della selvaggina da lancio sarà quest'anno — a differenza degli anni scorsi — assunta in carico direttamente dalle Sezioni stesse. Solo tanto a quelle Sezioni che, dagli estremi dell'ultimo bilancio, risultassero in condizioni finanziarie precarie, la A. P. C. concederà sussidi per l'acquisto di detta selvaggina.

Da parte sua l'Associazione Provinciale, seguendo in ciò anche quanto è stato disposto con apposita circolare della Federazione, provvederà con la maggior larghezza di mezzi consentita ad una più intensa e più rigorosa sorveglianza in tutto il territorio della Provincia.

Dopo alcune osservazioni espresse da qualche presidente sezionale sempre in tema di ripopolamento, la riunione ha avuto termine con un caldo elogio al Presidente Provinciale per la sua appassionata quotidiana opera a favore delle sorti della caccia nella nostra Provincia.

Bene! L'opera di ripopolamento degli spopolati e puliti territori di libera caccia è oggi senza dubbio una necessità, che non ha certo bisogno di ampi riconoscimenti: basta percorrere con cane e fucile le nostre campagne per avere la più solida convinzione che, nella nostra civiltà, l'epoca in cui tutto il naturale è stato o sta per essere surrogato dall'artificiale, anche la selvaggina e generoso del buon Dio, è stata rarefatta e come tale ha bisogno di quelle periodiche «iniezioni» che sono i così detti lanci di copie riproduttrici. Fin qui nulla da eccepire, e perciò plaudiamo tutto corde quando ci si parla di ripopolamento. Non plaudiamo però senza avanzare le dovute riserve, le quali nella fattispecie consistono precisamente:

a) nel saper scegliere — e non è così facile come a tutta prima si potrebbe ritenere — la selvaggina adatta sotto ogni aspetto al territorio che si ha in animo di ripopolare e viceversa;

b) nel seguire molto da vicino, una volta effettuato il lancio, le sorti dello stesso, esercitando la più attenta e rigorosa sorveglianza e prestando le dovute cure ai riproduttori ed eventualmente ai nati.

E' evidente infatti che non basta acquistare della selvaggina qualsivoglia e darle la libertà dei vasti orizzonti; molte volte questa selvaggina — e ciò è accaduto lo anche qui nel nostro Friuli — non regge e muore dopo pochi

giorni dall'aver avuto lancio. E con i prezzi che oggi costa, sarebbe veramente dannoso sprecato — e chi ha la responsabilità della direzione delle Sezioni non provvedere a garantire nei limiti del possibile non diremo risultati ottimi ma per lo meno soddisfacenti.

Quest'anno, a quanto sappiamo, i lanci verranno effettuati con selvaggina ungherese, la quale altre volte — specialmente per quanto riguarda le starnie — ebbe a dimostrarsi assai indicata per la nostra regione. Quindi è lecito ripromettersi dei risultati buoni, sempre che naturalmente quest'opera di ripopolamento — che costa un'occhio della testa, come si vuol dire in parole povere — vada a pari passo con quella della vigilanza. In caso di verso i lanci andrebbero se non ad esclusivo, certo a notevole beneficio del braccaglione. Il quale, non ostante tutto, non è ancora morto né forse sarà possibile ammazzarlo.....

I. d. c.



Cappiolo ucciso dal sig. G. Keller di Villasantina

Una covatrice d'eccezione

Accadono ben sovente in natura dei fatti, dei quali invano cerchiamo di darci una spiegazione. Uno di questi viene riportato in un recente articolo del «Field», la mondiale rivista inglese di caccia e allevamento.

Un corrispondente del giornale ebbe occasione di scoprire tempo addietro un nido di beccaccia contenente tre uova, che l'uccello poco dopo si diede a covare regolarmente, come si poté controllare da lontano, con dei camoscieri, i quali, onde non disturbare l'uccello intento all'importantissima missione.

Trasorse tre settimane, credendo che la uova fossero andate a male, l'osservatore si avvicinò al nido per vedere se invece i piccoli fossero nati e si trovassero all'intorno gli avanzi dei gusci.

Invece di trovare tre uova di beccaccia ne trovò due sole ma a fianco di esse erano altre due di... fagiano! Il terzo uovo della beccaccia era sul terreno a qualche distanza dal nido. Dopo altre tre settimane il nido conteneva gli avanzi dei gusci delle uova di fagiano, mentre quelle della beccaccia erano ancora intatte e controllate vennero trovate in uno stato di avanzata purificazione.

La beccaccia infatti tre allevi fagiani erano spariti misteriosamente. Che cosa si deve pensare? Molti fatti controllati ci dicono che la beccaccia non di rado cambia di domicilio e l'asparita i piccoli con sé.

Il dubbio esiste sulla maniera di eseguire il trasporto, se nel becco o tra le zampe, sebbene questa maniera sembra più logica della prima, che dovrebbe essere difficile, data la forma del becco dell'uccello.

IL LABBO

E' un gabbiano di piccola statura, ma fiero ed aggressivo, tanto che non si parta di vivere di rapina, assaltando i grossi congeneri e deprimendoli del pesce perfino dalle loro fauci.

Nelle isole antiche, ove nidifica, fa larghi vuoti nei ritratti di Edoardo di Urte, di Alche e di altri uccelli pelagici.

E' specie molto diffusa, ma nell'Italia è molto rara e si contano appena una trentina di individui catturati finora. E' uccello subarico, ma, nelle migrazioni, si spinge molto al sud, fino alla Colonia del Capo, all'Australia e alla Nuova Zelanda. Si trova anche nell'America settentrionale e centrale, fino al Brasile.

Il labbo vive in alto mare e nuota celermente: pur senza essere tuffatore. Si spinge anche nel dentro terra congregate in grandi branchi. Dei labbo si distinguono due forme, una chiara, una scura, che non è un fenomeno di «melanismo», come si potrebbe credere, ma un vero e proprio esempio di dimorfismo, ossia di varietà costante e distinta nella medesima specie.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramperto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Commemorazione di Augusto

La R. Scuola Secondaria di Avviamento di Pordenone, ha celebrato il giorno 25 corrente il bi-millenario di Augusto.

Adunate le scolaresche nel cortile della Scuola, dopo brevi parole del Direttore, il prof. Bruno Giuseppe, ordinario di lettere, ha tenuto l'orazione ufficiale illustrando ai giovani la grande figura del primo fondatore dell'Impero.

Riunione del Consiglio del Consorzio di Bonifica

Per le ore 15,30 di sabato 27 corrente è convocato in seduta ordinaria il Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, per deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno: 1. approvazione dei criteri d'esame e dei catasti per il Compartimento delle Rogge del Cellina - 2. esame ed approvazione del bilancio preventivo 1938 - 3. nomina revisori dei conti.

Alle ore 15 di detto giorno terrà una breve seduta anche la Deputazione consorziale.

Corso di stenografia

Si comunica agli interessati, a parziale modifica di quanto precedentemente disposto, che il corso di Stenografia, indetto da questo Dopolavoro Comunale, avrà inizio il giorno 28 corrente e seguirà poi col seguente orario: tutti i giovedì e sabato dalle ore 14 alle 15 il I corso cioè quello teorico per coloro che non possiedono alcuna nozione di questa disciplina; e dalle 15 alle 16 il II corso, cioè di perfezionamento al quale potranno iscriversi coloro che l'anno scorso hanno frequentato le lezioni tenute presso la stessa sede, i licealisti della Regia Scuola di Avviamento Professionale e gli ammessi al corso superiore del R. Istituto Tecnico.

Le iscrizioni per tutti e due i corsi sono ancora aperte e si ricevono presso la sede del Dopolavoro comunale. La tassa di frequenza è di L. 20 mensili da versarsi presso quella segreteria anticipatamente.

Il rancio degli artigieri nella festa di S. Barbara

Secondo la tradizione, anche quest'anno la ricorrenza della festa di S. Barbara, patrona della Anna, sarà solennizzata con specie e rancio, che verrà consumato la sera di sabato 4 dicembre alle ore 19,30, nelle sale dell'Albergo Centrale. La Presidenza della Sezione Mandamentale invita a parteciparvi tutti gli artigieri in congedo di Pordenone e frazioni, iscritti e non iscritti all'A. A. e avverte che alle ore 19 dello stesso giorno sarà tenuta l'ordinaria assemblea generale dei soci. Le adesioni al rancio dovranno pervenire, accompagnate dalle relative quote, al Segretario tesoriere mandamentale camerata Luigi Dianzani nel suo negozio in Corso Vittorio Emanuele, non più tardi del 2 dicembre.

Pro Ente di Assistenza

Per onorare la memoria del compianto genitore del sig. Romano Girardi, direttore del locale ufficio dell'Istituto Nazionale Fascista contro gli infortuni, tra il personale dello sedi di Treviso ed Udine, e degli uffici locali di Tolmezzo e Pordenone, sono state raccolte lire 155 e versate all'Ente Comunale di Assistenza di questa città.

L'incontro Saclie - Pordenone

Nessuna partita come l'incontro bianco-rossi e nero-verdi sulle rive del Livenza può destar maggiori attenzioni e procurare maggiori vibrazioni negli animi dei sostenitori delle due squadre. A Saclie si attende questo confronto un po' sulle spine, ma con salde speranze di vittoria. Le due compagini si troveranno degne una dell'altra: il loro assetto è più o meno uguale nei vari reparti e se, dal lato collettivo è leggermente superiore nel Pordenone, fa riscontro la più mordente e penetrativa azione del Saclie. La carta e il campo amico presentano come favorito il Saclie, ma logicamente ogni pronostico è azzardato e ben difficile è valutare a priori l'esito della contesa. Solamente gli affetti da tifo sagerato, in un campo come nell'altro, possono prevedere con sicurezza la vittoria della squadra del cuore.

Quello che si può dire è soltanto questo: tanto i nero-verdi quanto i bianco-rossi metteranno tutti sé stessi nella disputa cavalleresca dell'incontro che sarà caratterizzato da tecnica, combattività e tenacia. La squadra migliore, che avrà gli uomini anche spiritualmente più generosi, vincerà. Certo è che sarà la più bella battaglia sportiva della giornata.

I processi di Tribunale

Presidente cav. uff. dr. Cazzamali, Giudice cav. dott. Valusti e dott. Zuffanti; Procuratore del Re cav. Del l'Antonio; Cancelliere rag. Vettori. Furti di materiale elettrico. - Zenone Barbot di Giovanni Maria, di 21 anni e Giovanni Marchetti di G.B. di 19 anni, entrambi di Aviano, sono imputati di aver rubato due campane di filo di rame che trovavasi in cantiere della linea elettrica di alta tensione che passa nei pressi di

AVIANO

Ente di Assistenza

Nel giorno 29 e 30 del corrente mese gli appositi Comitati si recarono nelle frazioni ad esecuzioni, per la raccolta delle offerte di generi e di denaro, che posteranno dequiti ai bisognosi del Comune durante la stagione invernale.

S. QUIRINO

Nel Comune

Con decreto di S. E. il Prefetto della Provincia in data 22 novembre u. s. il camerata Giovanni Caretta è stato nominato Delegato Podestarile per il Comune di S. Quirino.

La popolazione ha appreso tale notizia con viva soddisfazione, perchè il camerata Caretta è da tutti ben voluto e stimato. Il nostro saluto augurale.

Cronaca di Maniago

Per la Pesca di beneficenza

Diamo il terzo elenco dei doni inviati alla Pesca di beneficenza dell'O.N.B., svoltasi con tanto successo. La pubblicazione vuol essere un segno di riconoscimento verso gli offerenti: Cipolli Angelina, L. 10; Banca Cattolica del Veneto: un orologio da lavoro; famiglia Ferrari: una penna stilografica con astuccio; dott. Giacomo Zanier: due libretti di Banca con L. 10 ciascuno; Colussi Luigi: un portavasino in legno; Cooperativa Consumo di Cavasso Nuovo: una bottiglia di vermut, un sacchetto farina fiore, un sacchetto riso, un vaso marmellata, un vaso dadi, una scatola piselli, una scatola pomodoro, una scatola sardine, una scatola tonno; Ditta Arturo e Volvino Pasotto: 30 temperini e 6 scannapoli; Ditta Giuseppe e Vittorio Centa: una stufa in terracotta; Tomè Mauro: 2 fiaschi vino chianti, un pacco candele steariche; Mazzoli Volvino e famiglia: un servizio caffè per 6 persone con vassoio; Latteria Maniagolbero: una forma di formaggio; Annibale Centazzo: 12 temperini assortiti; cav. Gioacchino Stefani: L. 50; Maria Boranga ved. Fasolo, L. 10; cav. Sina rag. Leonardo; 20 famiglia Umberto Piazzetta: servizio di bicchieri da camera; Giacomo Rossignoli: 6 paia calzetti per bambino e 3 rasoi di sicurezza; Ditta L. Pelegrini, lire 50; Banca Mandamentale: un libretto risparmio L. 25; Latteria di Maniago: una forma di formaggio; geom. Ettore Zambon, L. 3; Franceschina Agostino, L. 5; Fontanin Giuseppe, L. 5; Conti d'Attilio Maniago: 12 fiaschi vino nero; Benedel Giovanni: un fiasco vino e una bottiglia marsala; Piazza dott. Carlo: 24 matite copiate, 10 matite nere, 4 stanghette cerallacca, 7 blocchi fature, un registro note, un metro; Bonavolta Angelo: 2 tazze per caffè-latte; Latteria di Campagna: una forma di formaggio; Vallan geom. Luigi: un portavasino da tavola, un servizio portacenere, un quadretto da olio; Furlanetto rag. Guido: un formello a benzina; Piazza Luigi di Osvaldo, L. 10; Clemente Ernesto Beltrame: una cartella coltelli da cucina, due cazzuole grandi e due piccole; Riva rag. Ernesto: 2 medaglioni grandi in gesso raffiguranti il Re Imperatore ed il Duce; Ditta Jassi Giuseppe Martignacco, L. 10; Conti di Maniago: un servizio caffè per 6 persone; Magnin Marchi, villa, L. 15; Mazzoli Vittorio, Chissas: un forbicone per siepi; Costantin Umberto e figli: 26 temperini assortiti.

Riatto di strade

Si avvertono tutti coloro che hanno l'obbligo della prestazione delle giornate obbligatorie sulle strade comunali, di presentare all'ufficio domanda di essere prenotati nel lavoro di sgombero delle nevi o di lavori stradali per evitare che venga la loro prestazione convertita in corresponsione di denaro.

Orario dell'autocorriera

Si rende noto l'orario dell'autocorriera che da Claut a Montebelluno e Claut-Belluno presta giornalmente servizio di trasporto passeggeri attraverso l'incantevole Valcellina: Claut Montebelluno p. ore 6.45 a 8.10 - Montebelluno-Claut p. 16.15 arr. a Claut 17.45 - Claut-Longarone - Belluno p. 6.50 a 8.20 (Longarone); arr. 9.10 (Belluno) - Belluno-Claut p. 12.20 a Claut 16.20

Assistenza sanitaria gratuita

E' stato pubblicato l'elenco dei poveri che sono stati proposti per l'assistenza medico-chirurgica gratuita per l'anno 1938. Detto elenco rimane pubblicato all'albo comunale fino al 22 dicembre, termine utile per eventuali ricorsi. E' pure in pubblicazione il ruolo per le variazioni delle tasse comunali.

Nell'Asilo Infantile

Sappiamo che il Comitato che presiede all'amministrazione dell'Asilo infantile ha deliberato un provvedimento per estendere a tutte le famiglie che hanno bambini, il beneficio di potere far frequentare senza troppa spesa i loro piccoli, la sana e benefica istituzione.

Urave infortunio

Alle ore 16 di martedì 23 corrente il secutore Giuseppe Martini di Giovanni, mentre si occupava da una lunga scala a pioli con un fascio di legna, cadde producendosi delle gravissime lesioni alla testa. E' stato prontamente soccorso dal dott. Gregori e dal dott. cav. Arturo. Le sue condizioni sono gravissime.

Cronaca mesta

Alle ore una del 24 corrente è deceduto l'agricoltore Giovanni Battista Borsatti fu Luigi all'età di 52 anni. La sua vita, dedicata interamente al lavoro, alla famiglia ed alla pubblica cosa nel patrio in cui faceva parte del Consiglio Comunale, gli ha meritato la stima universale ed il compianto di tutti il paese. Ai funerali, che si svolgeranno oggi, prenderà parte anche rappresentanza del Comune.

S. GIOVANNI al Natissone

Ai ballata moschettieri

Tutti i Ballata Moschettieri sono comandati a trovarsi domenica 27 corrente al campo sportivo alle ore 14, in perfetta tenuta. In detto giorno il comandante, aspirante C. M. Volpe, inizierà il corso di educazione fisica e militare. Si raccomanda vivamente ai genitori di lasciar liberi i ragazzi perchè possano frequentare detto corso con profitto.

Cospicua oblazione

Il cav. don Gerardo Merluzzi, nostro amatissimo parroco, ha offerto al Comando comunale della G.I.L. trecento lire. Il Comando sentitamente ringrazia.

AVIANO

Ente di Assistenza

Nel giorno 29 e 30 del corrente mese gli appositi Comitati si recarono nelle frazioni ad esecuzioni, per la raccolta delle offerte di generi e di denaro, che posteranno dequiti ai bisognosi del Comune durante la stagione invernale.

S. QUIRINO

Nel Comune

Con decreto di S. E. il Prefetto della Provincia in data 22 novembre u. s. il camerata Giovanni Caretta è stato nominato Delegato Podestarile per il Comune di S. Quirino.

La popolazione ha appreso tale notizia con viva soddisfazione, perchè il camerata Caretta è da tutti ben voluto e stimato. Il nostro saluto augurale.

FORGARIA

Nel Concorso veterinario

Il Ministero dell'Interno ha fatto pervenire al nostro Veterinario dott. Carmelo Driju un premio in denaro in segno di riconoscimento per la intensa attività svolta dallo stesso in seno al Consorzio per la lotta contro la sterilità delle bovine.

Nella Scuola professionale

"Mario Leonarduzzi", Avendo il sig. Ugo Garlati rassegnato le dimissioni per ragioni professionali dalla carica di presidente della Scuola di disegno al cui buon andamento dedicò per oltre un triennio la sua appassionata ed intelligente attività ed es-

Assistenza scolastica

Nella sua seduta del 20 corrente il locale Comitato di Patronato scolastico ha provveduto all'esame delle domande inoltrate per il conseguimento gratuito del fabbisogno scolastico. In seguito a tale esame sono stati ammessi al beneficio gratuito di libri di testo e cancelleria, oltre una sessantina di alunni appartenenti ad altrettante famiglie povere.

Cronaca di Saclie

Nella R. Scuola magistrale "Ferrante Aporti,"

Nella R. Scuola Magistrale "F. Aporti" è stata tenuta mercoledì la commemorazione del bimillenario di Augusto.

La direttrice prof. Tatilla Abramo, prendendo lo spunto dalla mostra Augustea, inaugurata recentemente a Roma ha richiamato in sintesi l'età aurea della romanità. L'oratrice si è indirizzata, pure sulla letteratura del periodo augusteo, la quale riflette lo spirito, l'attività geniale del Grande Imperatore. Infine ha detto che chi rievoca l'età del primo impero non può non paragonarla a quella del secondo per la somiglianza di molti problemi politici ugualmente presentatisi, affrontati e risolti a distanza di anni.

La conferenza ha avuto termine con la declamazione di alcuni versi del Carme scolare e col saluto commosso al Re Imperatore e al Duce.

Dopo l'orazione della prof. Abramo la alunna hanno cantato l'inno a Roma ed hanno sfilato davanti al monumento ai Caduti, depositando un superbo mazzo di garofani bianchi e rossi.

Pro Opere assistenziali

Offerte raccolte dal capo nucleo sig. Davide Boz nella frazione di

Villorba a favore dell'Ente Comunale di Assistenza.

In pannaocchie: Antonelli Marco kg. 3, Vittoria Antonelli kg. 3, Giuseppe Polato kg. 3, Paolo Nadal kg. 15, Giuseppe Peron kg. 15, Nabele Nadal kg. 14, Vincenzo Spigno kg. 20, Domenico Pizzatti kg. 12, famiglia Tomasella kg. 5, Francesco Nadal kg. 15, Giuseppe Nadal kg. 12, famiglia Giacomoni kg. 50, Giulia Gava kg. 5, Antonio Marcandella kg. 10, Angelo Marcandella kg. 27, Valentino Marcandella kg. 5, Antonio Dal Mas kg. 18, Paolo Dal Mas kg. 18, Angelo Manfè kg. 5, Alessandro Saccon kg. 5, Pietro De Zan kg. 4, Giovanni Bravin kg. 6, Giovanni Visentini kg. 4, Antonio Bongiorno kg. 15, Davide De Savi kg. 4, Francesco De Savi kg. 4, Cestano Filippetto kg. 10, Agostino Filippetto kg. 12, Luigi Costalunga kg. 12, famiglia Ruoso kg. 10, Caterina Ruoso kg. 4, Angelo Costalunga kg. 40, Pietro Gava kg. 3, Antonio Visentini kg. 13, Giovanni Zanette kg. 15, Giovanna Zanette kg. 10, Luigi Zanette kg. 35, Francesco Zanette kg. 15, Ludovico Pustil kg. 4, Fellegri Zanette kg. 15, Luigi Zanette kg. 10, Luigi Bormancin kg. 15, Giovanni Giust kg. 15, Osvaldo Giust kg. 15, Vittorio Pasin kg. 15, Evaristo Prossato kg. 5, Paolo Basso kg. 40, Francesco Piccinato kg. 35, Antonio Piccinato kg. 20.

In denaro: Prof. Abramo Tatilla lire 20, Giovanni Zambon lire 20.

Cronaca di Gemona

Nel Fascio

Il Segretario Federale ha autorizzato la costituzione nel nostro Comune dei Settori del nostro Fascio, ed ha ratificato la nomina dei Capi proposta dal nostro Commissario come segue: 1° Settore, Ospedaletto: Giuseppe Zambon; 2° Settore, Campagna: Leonardo Seravelli; 3° Settore, Taboga e Lessi: Giuseppe Pittini; 4° Settore, Gruppo Ferroviario e Moscarda: Alessandro Martini; 5° Settore, Maniaglia-Oreovo: Giuseppe Cedaro.

Nella Sezione tra le Famiglie del Caqui in guerra

Alla sig.ra Raffaella Luizzi ved. della Medaglia d'oro generale Alberto Luizzi è pervenuta dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione Famiglie Caduti in guerra la seguente telegramma: "Medaglia d'oro Raffaella Luizzi. Sezione Famiglie Caduti in guerra. - Grata affettuoso saluto in segno di riconoscenza, e di festa nuova Sazine vegliante i sacri confini. - Mensinger n."

Oltraggi a carabinieri e finisce in carcere

E' stato ieri l'altro tradotto in nostre Carceri mandamentali Basilio Mamolo di Valentino di 39 anni da Peonis di Trasaghis, perchè domenica nel pomeriggio fatto incontro con i carabinieri di questa stazione, usciva in frasi oltraggiose e minacciose verso gli stessi mentre cercavano di separare due litiganti.

Una ruota d'automobile

Nella Caserma di questa stazione del carabinieri trovata depositata una ruota di automobile che venne rinvenuta nei pressi di Maniaglia.

I processi di Pretura

Udienza del 24 corrente: Pretore cav. dott. M. Marasco; P.M.: dott. E. Simonetti; Cancelliere: M. Bombi. Imputati di lesioni personali volontarie semplici compagno all'udienza Lucia Franzil fu Pietro di 37 anni e Giovanni Stefanutti fu Angelo di 70 anni da Alesso di Trasaghis perchè il 6 ottobre u. s. hanno bastonato Albina Cucchiare di Francesco. La Franzil viene condannata a L. 50 di multa, alle spese di procedura e a L. 150 per costituzione di parte civile, mentre lo Stefanutti è mandato assolto per non aver commesso il fatto. (Difesa: avv. L. Fantoni).

Per furto di pannaocchie in quel di Buia in danno di Leonardo Alta fu Mattia è condannato Antonio Zurlini fu Leonardo di 63 anni fornaio da Urbignacco a mesi 1 e giorni 15 di reclusione a L. 150 di multa. (Difesa: avv. L. Fantoni).

Luigi Fadi fu Pietro di anni 44 da Osoppo era stato denunciato per aver nell'ottobre scorso percosso il 70enne Giovanni Ba-

racchini fu Daniele. All'udienza è stato assolto per non aver commesso il fatto e condannato il Baracchini alle spese. (Difesa: avv. G. Nais).

Libero Zuliani (Gazet) di 38 anni di qui è individuato già noto nelle aule giudiziarie; egli compare, in stato d'arresto, imputato di furto di una bicicletta a danno di Giuseppe Spizzo di Pietro, polivendolo, di Buia. 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa. (Difesa d'ufficio: avv. L. Fantoni).

REANA DEL ROIALE

Nozze d'oro, d'argento e decimo di Messa

Sono molto rare, se non uniche addirittura, queste circostanze. Martedì 23 scorso nella ridotta Canonica del Cappellano di Reana don Luigi Pividori si raccolsero i suoi vecchi genitori Pietro e Luigia di Tarcento e la sorella Maria con lo sposo Giovanni Borotto di Casarsa della Delizia per celebrarvi, in una intimità del tutto familiare, rispettivamente le nozze d'oro e quelle d'argento attorno al fratello sacerdote festeggiante il suo decimo anno di ministero.

I buoni vecchi, genitori di ben dodici figli, due dei quali morti per la Patria, il primo in Crenaca nel 1912, l'altro nel Trentino nel 1916, ebbero il conforto di vedersi ricompagnare dall'Altare dell'ultimo dei figli, don Luigi, che celebrava per essi ed essi rivolgeva appropriate parole di circostanza. Alla sacra cerimonia assistevano alcuni stretti parenti, mentre altri dall'Australia, dall'America, dall'Abissinia avevano mandato la loro adesione, spiacenti di non poter partecipare a tanta gioia, presenti in ispirito attorno al Calice innalzato dal proprio fratello e parente su quella triplice festa di benedizione. E scesero di commozione le lagrime dagli occhi dei festeggiati, specialmente alla fine della cerimonia, quando si recitò il "De profundis" per i poveri morti. Numeroso popolo era accorso e dall'organo la «schola puerorum» cantò sentiti motetti. Alla mensa parteciparono anche mons. Camillo Di Gaspero, Arciprete di Tarcento, col suo cooperatore don Olivier, don Morgante parroco di Reana e Pre' Checo. Mons. Arcivescovo si degnò mandare per la lieta circostanza una ambata fotografica con il seguente autografo: «Al Rev.mo Don Luigi Pividori che festeggia il decennio di sua vita sacerdotale, ai suoi buoni genitori nella ricorrenza delle nozze d'oro ed alla sorella in quella d'argento, invio una particolare benedizione, felicitazioni ed auguri. Giuseppe Arcivescovo»

Rinnovo l'abbonamento a "IL POPOLO DEL FRIULI" rimettendo l'importo ai nostri Uffici: Via di Pramperto 10.

Il Popolo del Friuli

ANNO VII XVI dell'E. F.

Abbonamenti per l'anno XVI

Italia: un anno L. 75 - semestre L. 38 - trimestre L. 20 Estero: un anno L. 155 - semestre L. 80 - trimestre L. 40

Al nuovi abbonati il giornale verrà mandato gratuitamente fino al 31 dicembre 1937 - XVI

Gli ALMANACCHI 1938

ALMANACCO ITALIANO BEMPO-RAD 1938. Piccola enciclopedia popolare. Annuario diplomatico, economico, amministrativo e statistico con la cronaca illustrata degli avvenimenti dell'anno precedente. - Prezzo cumulativo con il nostro quotidiano L. 82.- ALMANACCO FASCISTA ANNO XVI - Editto dal «Popolo d'Italia». - Prezzo cumulativo con il nostro quotidiano L. 85.- ALMANACCO LETTERARIO 1938 - Editto dalla Casa V. Bompiani - C. e P. Prezzo cumulativo con il nostro quotidiano L. 85.-

Abbonamenti cumulativi

VARIETA' LA RIVISTA ILLUSTRATA DEL POPOLO D'ITALIA. - Mensile illustrata di grande formato. - Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 163.- ILLUSTRAZIONE ITALIANA - Il più grande settimanale illustrato della vita italiana in tutti i campi. - Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 228.-

LA PANARIE. - La rivista della terra friulana - Indispensabile in tutte le famiglie della nostra Provincia. Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 95.- NUOVA ANTOLOGIA. - La classica rivista italiana di alta cultura. Quindicinale. Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 163.-

LE TRE VENEZIE. - Rivista delle regioni venete riccamente illustrata. - Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 94.- IL SECOLO ILLUSTRATO. - Settimanale di attualità. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 93.-

NOVELLA. - Antologia settimanale di letteratura narrativa. - Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 93.- PICCOLA. - Settimanale illustrato di varieta'. - Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 93.-

LEI. - Settimanale illustrato di vita femminile. - Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 93.-

NATURA. - Lussuosa pubblicazione di grande formato. - Una delle più belle riviste italiane - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 139.-

OMNIBUS. - Grande settimanale di attualità politica e letteraria. Si pubblica ogni sabato in 12 pagine di grande formato e illustratissime. Vi collaborano i migliori scrittori. Si occupa di tutto per tutti. - Abbon. cumulat. con il nostro quotidiano L. 115.50

LE GRANDI FIRMINE. - La più bella rivista italiana di notizie italiane e straniere - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 79.-

POLITICA AGRICOLTURA GERARCHIA. - Grande rivista mensile diretta da Benito Mussolini. Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 102.-

CRITICA FASCISTA. - La migliore rivista quindicinale politica. Diretta da Giuseppe Bottai. Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 103.-

BIBLIOGRAFIA FASCISTA. Mensile. Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 120.-

ARTE - ARTE DECORATIVA ARCHITETTURA DOMUS. - Grande bellissima rivista mensile della casa. Illustrazioni e tavole fuori testo. Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 160.-

CASABELLA. - Rivista mensile di tecnica e di architettura moderna. Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 168.50

Combinazioni

Atlante illustrato delle Colonie Italiane. - Prezzo cumulativo col nostro quotidiano L. 93.75 Calendario Atlante de Agostini XXIV edizione formato cm. 8 per 16, 4/8 pagina 30 cartine indice di 10 mila nomi. Prezzo cumulativo col nostro quotidiano L. 82.50 Atlante Agricolo dell'Italia Fascista. Prezzo cumulativo col nostro quotidiano L. 97.50 CARTE GEOGRAFICHE Carta dell'Africa Orientale - con una cartina della situazione geografica dell'Italia e l'Indice dei nomi. Sc. 1/250.000 formato 85 per 100, a colori. Prezzo cumulativo col nostro quotidian. L. 85.-

La Provincia

Telefoni Direzione... 1-13
Redazione e Amministrazione... 5-80
Pubblicita... 9-50

Cronaca di Latisana

La nomina del Podesta
Con decreto di S. E. il Prefetto
il camerata Lamberto Visentin e
stato nominato Podesta del no-
stro Comune.

La popolazione ha appreso con
vivo compiacimento la notizia di
questa nomina perche il camera-
ta Visentin, valoroso combattente
mutilato di guerra, gode la gene-
rale stima per le sue belle doti.

Il nostro fervido e anguriale sa-
luto al nuovo Podesta.

Riunione di esperti artigiani

Presso la Casa del Fascio di La-
tisana si e svolta la riunione del
Comitato comunale degli esperti
artigiani, sotto la presidenza del
fiduciario prof. Ellero. Il Comi-
tato ha trattato i seguenti argo-
menti: assicurazioni sociali, assig-
nati familiari, iscrizioni ossa mu-
tua di malattia, revisione cen-
simento, tesseramento.

Per l'igiene pubblica

Quante volte si era accennato
alla necessita di costruire un pub-
blico lavatoio per dar modo alle
massie, anziche recarsi sulle ri-
ve del Tagliamento (dove l'acqua
non sempre e pulita e puo essere
conseguenza di gravi disgrazie
come quello recente della donna
Nina Zanni), di poter con piu
tranquillita e sicurezza lavare i
panni?

Nel passato una sola difficulta
si frapponeva alla costruzione di
quanto sopra ed era costituita dal-
la mancanza dell'acqua. Ora per
Latisana ha il suo acquedotto ed
ecco quindi affacciarsi questo pro-
blema che tanto e necessario e
decoroso per la nostra cittadina.

La localita giusta, e quella si-
tuata nel foro boario, dove esiste
gia una specie di raduno di mas-
sie che elevavano nell'aria an-
cor piu gioso il coro delle loro
canzoni quando potranno dispor-
re di un comodo lavatoio.

Condono

In seguito ad una lettera di
perdono per i colpevoli del signor
Giuseppe Bertoli, il Pretore di La-
tisana ha condonato la pena in-
finita agli imputati: Attilio Mi-
gliorini di anni 18 e Luigi Giulini
di Stefano d'anni 31, entrambi di
Latisana per il furto d'una commo-
dita nella proprieta del signor
Bertoli situata nella frazione di
Bevazzana.

I calciatori a Palmanova

Cessato il clamore per la scon-
fitta di domenica, ecco che il La-
tisana si appresta ad affrontare
il Palmanova, reduce anch'esso
da una sconfitta sul campo del
Tricesimo. Saranno di fronte due
antagonisti desiderosi di riabi-
litarsi degli smacchi subiti e tra
due sembra che il Palmanova,
avanzatissimo del campo e del
pubblico amico, possa ottenere lo
scopo prefisso.

Sono note in ogni modo le ri-
valita che esistono tra i due uni-
fici che hanno sempre disputato
partite combattutissime ed in-
certe e per questo non azzardiamo
nessun pronostico: sappiamo che
gli azzurri in campo avversario
si fanno rispettare per il loro gio-
co vitale ed intraprendente. Sino-
ra il Latisana non ha conosciuto
sconfitta fuori dal suo ovile. An-
che contro il Palmanova la tradi-
zione sara rispettata?

CIVIDALE

Laurea

Il camerata Gino Moro figli-
dell'ing. Vittorio, si e in questi
giorni laureato in legge all'Ate-
neo Patavino, svolgendo brillan-
tamente una tesi di carattere no-
tarile. I nostri vivi rallegramen-
ti.

REMANZACCO

All'Ente di Assistenza

All'Ente comunale di assistenza
sono pervenute le seguenti offerte:
co. Alba Cattaneo ved. Musoni,
lire 30; sac. don Giacomo Dri 20;
Francesco Bertoni 10; ten. col.
Giov. Battista Vidoni 10; sac.
don Giuseppe Vanon 10; Ugo No-
nino 8; Enrico Bersani 5; Natalia
Herzen De Ponte 5; sac. don Vin-
cenzo Mauro 5; Suora della Pro-
videnza, Orzano 5; Aldo Antonini
5 - Hanno versato somme mi-
nor: Isolina Bertoli Del Zotto;
Maria Cecutti; Luigia Braidotti
Falegna; Pietro Caynello; An-
tonio Orsattig; Terzo Morale; An-
tonio Tavella; Domenico Scubia;
Luigi Galati; Angelina Baschino;
Giuseppe Pizzini; Giovanni Mat-
tiazzi; Angelo Sostero; Marino
Pontoni; Rossina Cainero; Giusep-
pe Di Giorgio; Mario Pallavicini
e Pietro Beorchia.

S. MARIA LA LONGA

La Madonna della Salute

La giornata della Madonna della
Salute e stata celebrata nella
Chiesa parrocchiale con solenni-
ta religiosa. E' una festa che
questa popolazione non saranno piu
rilasciata le tessere in vantaggio
agli associati.

S. MARIA LA LONGA

La Madonna della Salute

La giornata della Madonna della
Salute e stata celebrata nella
Chiesa parrocchiale con solenni-
ta religiosa. E' una festa che
questa popolazione non saranno piu
rilasciata le tessere in vantaggio
agli associati.

Nell'Avanguardia

Sabato 25 alle ore 14, adunata
per istruzione. Il Comitato rac-
comanda agli organizzati di presen-
tarsi puntualmente per l'istru-
zione. I genitori sono pregati di oc-

CERVIGNANO nel Fascio

Ente Radio rurale. - Per intere-
samento della locale sezione del P.N.F. la Scuola elementare rurale
della frazione di Muscoli e stata dotata
di un apparecchio radio-ricevente.
La scolaresca ha invitato al S. Se-
cretario del Fascio una bella lettera
di gratitudine e di ringraziamento
per lo spoglio dono.

Rapporto Comandanti della G.L.

La Segreteria politica di questo
Fascio di Combattimento comunica
che per sabato 2 c. m. alle ore 7
nella Casa del Fascio sono convocati
a rapporto tutti i Comandanti della
G. L.

Riunione del Direttorio

Il S. Segretario del Fascio comunica
che per martedi 30 novembre alle
ore 20.30 e convocato alla Casa del
Fascio tutto il Direttorio. Alla riunione
interverranno pure capistore e capi-
nuole.

Tesseramento Anno XVI

La Segreteria Amministrativa del
Fascio comunica che sono aperte le
richieste per il tesseramento dell'Anno
XVI. A tale scopo comunica che la
Segreteria del Fascio resta aperta
giornalmente dalle ore 17 alle 19.

Infortuno sul lavoro

L'operaio Raimondo Fogar fu Fian-
cesco di 23 anni da Cervignano,
mentre era intento al lavoro presso
la ditta Noè Carlo Mullaris si produ-
ceva delle contusioni al pollice della
mano destra guaribili in 8 giorni.

Pro Ente di Assistenza

Il sig. Noè Carlo Mullaris per o-
norare la memoria della compianta
signora Ida ved. Sostero ha fat-
to pervenire l'importo di lire 50.

Da S. Daniele

Il mercato

Ecco i prezzi praticati nell'ultimo
mercato: granoturco da lire 72 a 50
al q.le; segala da 94 a 96; fagioli da
110 a 110; quinquano da 67 a 69; so-
di da 430 a 430; soia da 390 per ca-
po; soia da latte da 140 a 150; gal-
lina da 6 a 6.50 al kg.; polli da 7 a
7.50; tacchini da 6 a 7; oche da 6 a
6.30; conigli da 3.20 a 3.50; anitre da
3 a 5.50; formaggi da 9.50 a 12; pa-
tate da 29 a 34 al q.le.

Ingressi: soia da latte n. 260, sul-
ti da allevamento 13. Venduti sul
mercato q.li 62 di granoturco; 3 di
segala; 2 di fagioli; 4 di quinquano;
190 di formaggio; 4 di patate.

I processi di Pretura

Udenza del 25 novembre 1937: Giu-
dice dott. P. Spicciati, P.M. dottor
Gino Marech, Cancelliere rag. Con-
tini.

Furto di attrezzi agricoli

Agostino Vittorio Motti di Luigi, di 38
anni, da Monzuvio, residente a Vialba,
e comparso per rispondere dal furto
di un tagliellino, di pali di vit-
ti, di filo di ferro ecc. asportati dal
fondo aperto di Luigi Nanino. Vien-
de condannato a 30 giorni di reclusio-
ne e 800 lire di multa con la con-
dizionale e spese.

Ingiurie

Mattia Urbano fu Gio-
vanni di 44 anni, da Dignano, e com-
parso per rispondere d'ingiurie in
danno di Rosa Sovrano. Il pretore
dichiara non fatti per reciproca
d'ingiuria. Spese al querelante.

Beneficenza

Al giardino d'infanzia - Il dr.
Antonio Faggioli ha fatto obla-
zione di lire 45,50 al Giardino di
Infanzia - L'Ente ringrazia.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Udinese - Forli

Domenica, nona giornata del
campionato, la squadra bianco-
nera ospiterà la compagine di
Forli. L'incontro di Valdagno ha
avuto il benefico effetto di ridare
vigore alle discussioni calcistiche
e rialzare un po' le azioni della
squadra, precipitate dopo la
disgraziata partita contro la
Spal.

Manzano

Bimillenario di Augusto

Per iniziativa del Direttore Di-
dattico ebbe luogo la commemo-
razione del bimillenario di Augu-
sto. Tutti gli insegnanti ed alun-
ni si sono raccolti sul piazzale
dinanzi al monumento dei nostri
gloriosi Caduti.

La maestra Fausta Fulvio fece
una dotta esposizione sulle gesta
di Augusto e chiuse il discorso
determiando parteciparvi il preside
della Duce fondatore del nuo-
vo Impero.

Tesseramento anno XVI

Tutti i fascisti e la Gioventu
Italiana del Littorio dovranno
presentarsi alle rispettive sedi per
il tesseramento dell'anno XVI ver-
sando la relativa quota.

Villasantina

Ente di Assistenza

I camerati incaricati, nel giro a
loro affidato, hanno riscosso la
somma di L. 245 in denaro e ge-
neri vari per un importo corri-
spondente di L. 372. Il conduttore
dell'albergo Miral - Commercio
(sior Valentini) ha offerto all'Ente
ogni domenica per tutto il tem-
po che funzionerà le refezioni cal-
de ai bisognosi.

Battaglia demografica

Sono stati distribuiti premi di
nuzialita dall'Ente Provinciale
Opera Assistenziale; a Ferruccio
Polonia reduce A.O.I., lire 1000;
Florentino Polonia, L. 250; Ales-
sandro Falcon, L. 250.

Croci di guerra

Dal Ministero della Guerra e
stata decretata la Croce di guerra
ai reduci dell'A. O. I. Alpini
«Pusteria»: Luigi Fachin, Sisto
Donada, Aurelio Mazzolini.

Nella Sezione cacciatori

Il Presidente della Sezione cac-
ciatori avverte tutti gli iscritti ed
interessa che il tesseramento e
già stato iniziato. Dopo la data
del 31 dicembre non saranno piu
rilasciate le tessere in vantaggio
agli associati.

S. MARIA LA LONGA

La Madonna della Salute

La giornata della Madonna della
Salute e stata celebrata nella
Chiesa parrocchiale con solenni-
ta religiosa. E' una festa che
questa popolazione non saranno piu
rilasciata le tessere in vantaggio
agli associati.

L'Esperia a Basillano

Domenica 25 alle ore 11.30 la
giovane compagine azzurra del
G. S. Esperia di Udine disputerà
sul campo di Basillano l'ultimo
incontro amichevole contro la lo-
cale squadra.

ATLETICA LEGGERA

Gli atleti dell'A. S. Udinese

festeggiati dai dirigenti

All'albergo Italia si sono riuniti
ieri sera dirigenti ed atleti del-
l'A. S. Udinese, e dirigenti del
locale Comitato provinciale della
FIDAL per chiudere con una cor-
diale riunione, l'anno sportivo
che ha registrato per l'Udinese
gloriosa vittoria nella Campionato
nazionale di Seconda
Divisione.

A chiusura della riunione, il
per Luigi Dal Dan, presidente
del comitato provinciale della FI-
DAL e vice presidente della So-
cietà, ha fatto una breve esposi-
zione dell'attività svolta durante
l'anno XV e dei risultati conseguiti
dagli atleti ai quali ha inini-
te rivolto un vivo plauso per l'at-
taccamento dimostrato ai colori
sociali.

Nell'annata la Società ha orga-
nizzato un incontro internazionale
(Udinese-Klagenfurt), due in-
contri con la Ginnastica goriziana
per il campionato di Società ed il
campionato assoluto di Zona.

Nell'anno prossimo la Società
dovrà partecipare per disposizio-
ne della presidenza federale, al
campionato di prima categoria e
quindi dovrà attrezzarsi maggio-
rmente e per ciò si conta molto su-
gli aiuti che certamente le supe-
riori autorità della provincia da-
ranno. E' in programma inoltre
l'organizzazione di un incontro
internazionale.

La riunione si è chiusa formu-
lando i migliori auspici per il
maggior potenziamento della mas-
sima Società atletica della pro-
vincia.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio della V Zona

Gli incontri Palmanova - Aurora
e Pordenone-Spilimbergo annulla-
ti, saranno disputati il 5 dicembre.

Comunicato n. 13 del 23 novem-
bre 1937-XVI.

Gare del 21 novembre 1937-XVI.

Si lascia in sospeso l'omologa-
zione delle seguenti gare, in at-
tesa di conoscere la posizione di
queste gare di recupero: Ie divi-
sione: Crda-Udinese quelle da
ripetersi: I divisione: Serenissi-
ma - Aurora, Pordenone - Spilim-
bergo.

Puntizioni. - In base alle risul-
tante dei documenti ufficiali, si
stabiliscono i seguenti provvedi-
menti disciplinari: ammonizione:
Bortuzzo Antonio (Spilimbergo).
Giocatori non espulsi dal cam-
po, ammonizione: Marzari Ezio e
Colombo Giovanni (S. Daniele);
Llani Mario (Udinese).

Campionato federale ragazzi. -
Si ripete che la chiusura delle
iscrizioni al campionato ragazzi
federali di zona, riservato esclusi-
vamente ai giocatori nati do-
po il 31 luglio 1920, avverrà il
30 corrente, iniziandosi il cam-
pionato il 12 dicembre p. v. La
tassa d'iscrizione al campionato
è di L. 50 indistintamente. A det-
to campionato vengono iscritte
d'autorità le squadre ragazzi del
seguenti società: Udinese, Flu-
mans, Pro Gorizia, Fascio Gri-
ponza, Ampelea, e di tutte le
società di I divisione partecipan-
ti al rispettivo Campionato. Al
campionato potranno partecipa-
re inoltre le squadre ragazzi di
tutte le società che ne faranno
regolare domanda.

Torneo «Coppa Venezia Giulian».
Per ordine della F.I.G.C. que-
sto Direttorio organizzerà nella
corrente stagione e durante il cor-
so del campionato di Zona, a
partire dal 26 dicembre p. v. e
con gare alternate, uno speciale
Torneo ad ammissione diretta
denominato «Coppa Venezia Giu-
liana» con svolgimento analogo a
quello della «Coppa Italia». Al
Torneo sono iscritte d'ufficio tut-
te le squadre militanti nei cam-
pionati di I e II divisione e
hanno diritto di prendervi parte
le società della Sezione Pro-
paganda, le quali partecipino ai
rispettivi campionati locali. Per
esigenza organizzativa la parteci-
pazione di tali società è stato il-
limitato a 26, e quando però che
ogni D. L. sia rappresentato pro-
porzionalmente al numero delle
società ad essi affiliate. Le iscri-
zioni delle società S. P. dovran-
no pervenire per il tramite del
rispettivo D. L. e si chiuderanno
il 10 dicembre p. v. il regolamento
del Torneo «Coppa Venezia Giu-
liana» ed il relativo calenda-
rio, verranno trasmessi alle so-
cietà.

LA GRAPPA

Vite d'oro

PIADE E FA BENE
Aziende RIDOMI - Tel. 3
Via Marsala, 6 - Udine

TARCENTO

«Scipione l'Africano»

Oggi, domani, domenica e lu-
nedi avremo al Cinema Teatro
comunale il supercolosso della
Cinematografia Italiana: «Scipio-
ne l'Africano», la rievocazione
più grandiosa di uno dei più glo-
riosi episodi dell'eterna epopea
mediterranea di Roma, la più sba-
lordiva messa in scena, la più
perfetta riproduzione della vita
di Roma Imperiale. Giornale
L.U.C.E. sonoro.

Ruba salame e formaggio

Enrico Di Narda fu Domenico di 27 an-
ni, da Fagnaga, residente a S. Gio-
rgio Montevrato, e comparso dinanzi
al pretore per essersi impossessato,
in Fagnaga, di salami e formaggio
per circa lire quattrocento in danno
di Angelo Bruno, asportandoglie-
li dalla cantina aperta. Viene con-
dannato a un mese di reclusione e a
400 lire di multa e spese, con la con-
dizionale.

Attività calcistica

Domenica 25 corrente, il nostro
undici avrà dunque un incontro
con la temibile squadra «Aurora»
di Remanzacco. I nostri, reduci
da Pordenone, dove hanno dovuto
cedere con le armi in pugno, sa-
pranno questa volta adoperare
ogni risorsa tecnica e fronteggia-
re gli attacchi avversari nel cor-
so dei novanta minuti.

Beneficenza

Al giardino d'infanzia - Il dr.
Antonio Faggioli ha fatto obla-
zione di lire 45,50 al Giardino di
Infanzia - L'Ente ringrazia.

Funerali avranno luogo vener-
di alle ore 10 nel Tempio Ossario.

UDINE, 24-25 novembre 1937 XVI.

Il Pretore di Udine

In data 19 novembre 1937 XVI
ha pronunciato il seguente decre-
to penale contro:
FERUGLIO MARIA in PETRI
fu Valentino e di Comuzzo Giu-
seppe da Adegliacco, del delitto
per avere il giorno 24 ottobre 1937
in Udine, posto in vendita come
genuino del latte annacquato -
Art. 516 C. P. e della contravve-
nzione art. 23 e 51 Reg. 9 maggio
1919 N. 394 per avere posto in ven-
dita il detto latte non integro
perchè annacquato.

Condanna la suddetta alla pena
di lire 100 di multa e lire 30 di
ammenda, ed ordina la pubblica-
zione della sentenza «per estrat-
to» nel giornale «Il Popolo del
Friuli».

Per estratto conforme all'origi-
nale.
Udine, il 25 nov. 1937 - XVI.
Il Cancelliere: FERUGLIO

MAESTRI STUDENTI IMPREGIATI

60 temi svolti di Cultura Fascista
Lire 10 - Inviare vaglia al prof.
Aldo Frigeri - Via Bartolo Sas-
soferato, 24 - Roma.

ECONOMICI

COMMERCIALI

CAUSA partenza cedo Udine
buona posizione bar analcolica
ben attrezzata L. 5,500 - Rivol-
gersi Fontanini Caffè Moro Udine

CEDESI negozio centrale

formaggi, olii, affini. Rivoggersi rag.
Ciotti - via Manin 18.

COMPERATE maglie pura lana

garantita - 1000 cravatte Diva,
Valbeno ecc. purissima seta me-
ravigliosa - 3000 camicie Impero
(esclusiva) e Zepur Masao - lana
ecc. Impermeabili finissimi e 100
Faleto lana da lire 80 a 120 -
Vera occasione a metà prezzo -
COSTANTINI - Portici Caffè Co-
razza - Udine.

AFFITTI

AFFITTASI villa 2 Km. Udine
comodità tram, 14 vani, garage,
terrazze, giardino, 300 mensili. -
Rivolgersi Udine via Tarvisio 1.

UFFICIO affittarsi 1.0 piano, 7

vani, termo, parchetti, tutti com-
fort, Via Vittorio Veneto 26.
7804

IMMOBILI

Cent. 40 la parola - Min. L. 4

AFFARONE, vendo vicinanza

Prepetto di Cividale colonia com-
posta di campi circa 70 e casa co-
lonica, prezzo L. 50.000 trattabili.
Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro
Udine.

OTTIMO affare vendo, Udine,

vicinanza Porta Gemona, casa
civile buon reddito, vani 11, ac-
cessori, garage, corte, orto, lire
70.000 - Rivolgersi Fontanini -
Caffè Moro - Udine.

VENDO Via Gemona casa civi-

le, vani 7 L. 45.000 trattabili. -
Villetta vani 5 mq. 500 scoperto -
Rivolgersi D'Agostino, Caffè Co-
razza.

AUTO - MOTO D'OCCASIONE

Cent. 90 la parola, min. lire 5

RIMORCHI di 5,50 x 2,20 qua-

si nuovo 8 ruote pneumatici -
Rivolgersi Piera Umberto 1, -
Padiglione Gerusalemme 2000 an-
ni fa.

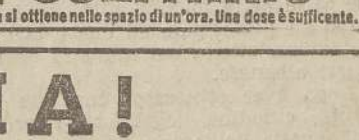
VARI

MAESTRI STUDENTI IMPREGIATI

60 temi svolti di Cultura Fascista
Lire 10 - Inviare vaglia al prof.
Aldo Frigeri - Via Bartolo Sas-
soferato, 24 - Roma.

Tempaccio da Aspirina

la piccola compressa dal grande effetto,
contro le malattie da raffreddamento



TENIFUGO VIOLANI

del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
E' prescritto da oltre cinquant'anni dalla prima autorità medica,
come UNICO PROTEGTO, INVICIO, SICURO contro il
VERME SOLITARIO
L'espulsione delle tenie con la testa e il collo nello spazio d'una ora. Una dose è sufficiente.

S. LUCIA!

visitate le profumerie

GABASSI

troverete un vasto assortimento articoli per

REGALO

Domenica 5 dicembre esposizione interna
dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20

Ditta Luigi Mantelli

UDINE - Via Cavour 5 ingrosso

QUADERNI

copertine nere, 20 fogli L. 0.60 -
id. 30 fogli 0.75 - id. 50 fogli 1.10
- id. semplice 8 fogli 0.15 e me-
zo - id. 16 fogli 0.27 - id. 20 fo-
gli 0.40 - Quaderni Stenografie
0.35 - id. Musica 0.35 - id. Cal-
colatrici 15 fogli L. 1 - id. Calli-
grafia 0.40 - Calamari tascabili
1.40 - Portapenna grossi 0.25 -
Matite Presbitero 0.25 - id. Scuole
0.15 - id. Stenografia 0.50 -
id. per composi 0.15 - Comma-
matite 0.10 - Carta assorbente
pesante 0.30 - id. roderare libri,
0.70 - Cinghie 2 - Squadre cent.
23 lire 1 - Righe cent. 60 lire 0.50

Righelli 0.50 - Pennini 0.03 -
Carta commerciale 0.06 - Fogli
disegno 0.40 - Bottiglie inch.
China 0.90 - Fogli buste 0.03 -
Bottiglie gomma con pennello 0.70
- Inchiostro rosso 0.60; id. nero
0.30 - Matite rosso-Blu 0.50 -
Cartelle semplici 0.30 - Bloch di-
segno, fogli 10, lire 1.20; id. fo-
gli 12 lire 1.80; id. fogli 20 lire
2.60 - Cartelle disegno grosso li-
re 1.50 - Scatole matite 6 colori
0.40 - Pastelli acquarelio, 12 pez-
zi lire 3 - Block notes 0.30 - Pen-
nelli N. 8-10 lire 0.60 - Compassi
di Milano 5, 6 pezzi, lire 20 - Bu-
ste scuola comuni L. 1.40.

Ultime notizie e informazioni

Il messaggio di Re Zog al popolo albanese nell'anniversario dell'indipendenza

TIRANA, 25. Il ciclo delle manifestazioni celebrative del 25. anniversario dell'indipendenza albanese si è iniziato oggi secondo il programma col messaggio reale che è stato trasmesso alle ore 13.30 da una speciale stazione ad onde corte installata a Tirana e ritrasmissione ad onde medie dalla stazione di Bari. Prima che Re Zog pronunciasse il messaggio, ha intonato l'inno della bandiera; quindi il Sovrano ha parlato al suo popolo.

Coscienza nazionale
Re Zog ha detto di essere persona che l'importanza storica della giornata è compresa da tutti gli albanesi ed ha aggiunto che le vicende susseguite, dalla proclamazione dell'indipendenza nazionale ad oggi, hanno rafforzato sempre più la coscienza nazionale che, egli ha detto, proteggerà come sempre contro gli effetti di diversa propaganda e contro tutto quello che possa essere di ostacolo alla realizzazione dell'ideale nazionale, tracciato dalla storia e fissato dalla natura.

Dopo aver ricordato gli elementi fondamentali costituenti la Nazione albanese e cioè la razza, la lingua, la patria libera, indivisibile e inalienabile, il Sovrano ha dichiarato che le recenti riforme attuate nel campo economico, finanziario, amministrativo e militare daranno un nuovo impulso al progresso nazionale. Rivolgendosi ai giovani, Re Zog ha detto: «In questo solenne momento il mio pensiero si rivolge a voi, giovani albanesi. In voi ho riposte le speranze. So fino ad oggi nei diversi campi la vostra vitalità e la vostra attività non si sono sufficientemente manifestate, ciò è dovuto al fatto che per diverse ragioni, non è stato possibile affrontare i suoi punti essenziali il problema dell'organizzazione della gioventù, ma un nuovo progetto già compilato tenderà a rinforzare il carattere della gioventù a disciplinare la volontà e a formare una nuova mentalità, affinché le giovani generazioni albanesi, unite e compatte in blocco omogeneo, siano in condizioni di svolgere in tutti i campi una infaticabile attività».

Dopo aver affermato che il motto della gioventù deve essere «la Patria innanzi tutto» Re Zog ha ricordato le eroiche tradizioni della stirpe albanese, ha espresso la gratitudine della Nazione per i patrioti e i martiri caduti per la libertà ed ha concluso rivolgendo espressioni cordiali di augurio al popolo. Dopo il messaggio la fantasia ha intonato la Marcia Reale ed è seguita una salva di 100 colpi di cannone cui hanno fatto eco le entusiastiche manifestazioni della folla che sostava innanzi agli alto parlanti disposti nei principali punti della capitale.

L'invio del Duce
Alle ore 10.40, con un trimotore speciale dell'Ala Littoria, è giunto il ministro della Marina, S. E. Thaon de Revel, al aeroporto dal presidente del Consiglio Koppa, dal ministro degli Esteri Libonova, dal primo aiutante di campo di Re Zog generale Sereggi, dal R. Ministri d'Italia Jaconomi con il personale della legazione, dal R. Console, dalle gerarchie fasciste, con una rappresentanza del Fascio di Tirana e dalla collettività italiana. S. E. Thaon de Revel si è recato a deporre una corona sulla tomba della Regina madre. Poco dopo, rilevato dal primo aiutante di campo del Sovrano generale Sereggi, il ministro italiano, accompagnato dal seguito, si è recato a Palazzo Reale, davanti al quale una compagnia di guardia reale con musica, gli ha reso gli onori. S. E. Thaon de Revel è stato subito ricevuto da Re Zog che lo ha intrattenuto in un cordiale colloquio. Lasciato Palazzo Reale, fatto segno a cordiali dimostrazioni da parte della folla, il ministro italiano ha partecipato ad una colazione in intima offerta dal ministro degli Esteri albanesi.

Dopo aver effettuato una gita a Crutja, cittadina legata al ricordo della gesta dell'eroe albanese Skanderbeg, il ministro Thaon de Revel, rientrato a Tirana, ha scambiato un rite con il presidente del Consiglio e con gli altri membri del governo. In serata il R. Ministro Jaconomi ha offerto un pranzo alla legazione in suo onore con l'intervento del corpo diplomatico. Nonostante la pioggia incessante il movimento nella capitale è intenso. Continuano ad arrivare personalità estere, rappresentanze delle colonie albanesi residenti all'estero e delegazioni regionali indossanti ricchi costumi. Sono anche giunti il marchese Anletta ed il barone Fossa Cicca, discendenti di Skanderbeg, insieme con un gruppo di italo-albanesi che discendono dagli albanesi emigrati in Italia alla morte dell'eroe.

Prestito redimibile
La consegna dei titoli
ROMA, 25. Un R. D. L. pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale stabilisce che i possessori di terreni e di fabbricati tenuti a sottoscrivere al prestito redimibile 5%, non appena avranno corrisposto l'intero importo delle rispettive quote annuali di sottoscrizione ad esse attribuite ed iscritte nei relativi ruoli di riscossione, avranno facoltà di conseguire la commutazione delle quietanze ottenute dagli esattori dell'imposta ipotecaria dalle sezioni di R. Tesoreria provinciale con titoli definitivi del prestito redimibile 5%, al portatore. Il giorno a partire dal quale potranno essere presentate le quietanze per la sostituzione con i titoli definitivi del prestito, sarà reso noto mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. I titoli definitivi del prestito redimibile 5% da consegnare ai singoli possessori di immobili, avranno la decorrenza degli interessi a partire dal 1. gennaio 1937-XV.

Germania e Ungheria
L'esito dei colloqui
BERLINO, 25. Sulla visita dei Ministri ungheresi è stato diramato un comunicato ufficiale in cui si dichiara che i colloqui avuti da Daranyi e de Kanya hanno avuto per oggetto alcuni problemi della politica europea e quelli che particolarmente interessano i due Paesi.
«Con reciproca soddisfazione» prosegue il comunicato «è stata constatata la perfetta identità di vedute sulla necessità che come in passato così anche in avvenire in tutti i problemi che interessano i due Paesi venga mantenuto il più stretto contatto e che gli scambi di idee debbano venire prose-

Caffè e cacao ridotti di prezzo

ROMA, 25. In conseguenza dei ribassi verificatisi sui mercati esteri il Ministero delle Corporazioni ha disposto che siano ridotti i prezzi di vendita del cacao e del caffè nel mercato interno. Per il cacao i prezzi sono stati ridotti a lire 200 per le qualità San Thomè e Accra e di lire 130 per quelle di qualità Bahia con corrispondente diminuzione di L. 200 per le per il prezzo del burro di cacao.

Per il caffè crudo i prezzi sono ridotti di lire 100 per la qualità superiore. Riduzioni maggiori saranno effettuate dal 1. gennaio in poi, in vista dell'assorbimento delle scorte di caffè acquistate a prezzi più alti e dell'arrivo di nuove partite comprate ai prezzi ora correnti.

31.803 operai addetti ai lavori di bonifica
ROMA, 25. Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al 1. novembre 1937 XVI 31.803 operai. Il maggior impiego della mano d'opera si è avuto nell'Emilia con 4680, nella Sardegna con 4488, nel Lazio con 4443, nella Campania con 3988, nella Calabria con 2777, nella Toscana con 2139, nella Puglia con 2042 e nel Veneto con 1994.

Agli eredi dei lavoratori morti in Africa Orientale
ROMA, 25. Si è riunito presso la Federazione delle Casse Mutue di Malattia dell'industria il comitato esecutivo del fondo nazionale assistenza lavoratori in A. O. I. il quale ha esaminato 96 pratiche relative a lavoratori deceduti per malattia in A. O. I. e in Italia. È stata deliberata la liquidazione di lire 631.978 agli eredi, aventi diritto. Con tale deliberazione le pratiche definitive ammontano a cinque delle quali 444, risultate di competenza del fondo, sono state liquidate per un ammontare complessivo di lire 3.900.182.

Per solennizzare l'Impero
ROMA, 25. Il Duce ha ricevuto dalla Società Nazionale dei Radiatori di Milano, un'offerta di lire centomila per commemorare la fondazione dell'Impero.

Il rinnovamento delle cariche ai Sindacati dell'industria
ROMA, 25. Con la elezione della giunta esecutiva federale che ha avuto luogo il 16 novembre si sono concluse in tutta Italia le operazioni relative alla rinnovazione, per scaduto triennio, delle cariche sociali nelle organizzazioni dipendenti dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria. Dal settembre ad oggi sono stati così rinnovati i quadri attraverso le relative elezioni, di circa 6 mila sindacati comunali, provinciali ed interprovinciali, di 20 sindacati e 19 federazioni nazionali.

L'Ente autonomo della "Fenice", di Venezia
VENEZIA, 25. Con Decreto del Ministro per la Cultura Popolare il maestro Goffredo Petrassi è stato nominato Soprintendente del teatro la "Fenice".

Pirotecnico che s'incaglia nell'edificio d'una fabbrica
RAINHAM, 25. Un pirotecnico di 2500 ton. mentre risaliva il Tamigi spinto dalla corrente contro la riva del fiume, confluiva la brua nella facciata di un grande edificio di calcinatura e prendovi un vasto squarcio. (R. St.)

La battaglia per Nanchino ripresa dai giapponesi

SCIANGAI, 25. I giapponesi hanno ripreso l'offensiva contro Nanchino, completando stamane l'occupazione di Dinan-shi. Scardinati dalle loro migliori posizioni difensive i cinesi si sono ritirati anche da Wuhking a sud del lago Taihu, ripiegando verso occidente, inseguiti dalle truppe giapponesi. L'aviazione nipponica è stata attivissima contro le truppe in ritirata e contro i concentramenti cinesi nelle retrovie.

Proteste a Beirut contro l'autorità francese
BEIRUT, 25. La chiusura dei negozi annunciata oggi in segno di protesta contro l'arbitrarietà presa dal governo del Libano in occasione delle manifestazioni delle associazioni giovanili di domicilio scorso, è stata realizzata soltanto nel centro della città. Il governo ha fatto occupare il centro della gendarmeria e della polizia per obbligare i negozianti ad aprire i loro magazzini, ed ha operato numerosi arresti. La situazione è molto tesa. (Radio Stef.)

Canada anticomunista
MONTREAL, 25. In seguito all'azione di epurazione iniziata da Duplessis presidente del governo provinciale di Quebec, la polizia ha proibito la pubblicazione del giornale comunista «Toronto Daily Clarion». Tutti gli esemplari del giornale sono stati sequestrati. Recentemente Duplessis ha fatto sequestrare anche il settimanale francese «Le Claret» che si pubblica a Quebec e cinque riviste editte da case editoriali ebraiche di New York e di Chicago. (Radio Stef.)

Aria da operetta nelle congiure francesi
PARIGI, 25. La montatura degli incappucciati, muove a sdegno i settori di destra che attaccano il ministro degli Interni il quale è costretto a far vigilare i ministri e gli aerodromi a guardie mobili, non contro gli «incappucciati» appartenenti ad un preteso comitato segreto di azione rivoluzionaria, bensì contro il completo comunista ordinato da Dimitrov. Viene intanto segnalato un altro episodio comico. I fogli di sinistra avevano annunciato che perquisizioni in località Biot presso Annecy avrebbero permesso di scoprire un preteso covo di congiurati; si tratta invece di 150 ragazzi dai nove ai tredici anni che si trovano in un istituto assistenziale. (Radio Stef.)

Battaglia in un caffè provocata da marxisti
PARIGI, 25. A Caen in Normandia parecchie centinaia di operai marxisti sono penetrati in un caffè il cui proprietario è noto come avversario dei marxisti. I dimostranti hanno sfondato le vetrine e demoliti tutti i mobili del caffè. Quando essi hanno cercato di impadronirsi del proprietario, questo si è difeso con le armi alla mano: sparando parecchi colpi sulla folla. Una donna è rimasta ferita gravemente. Un forte contingente di polizia è stato inviato sul luogo per ristabilire l'ordine. (Radio Stef.)

Gli orrori sovietici
BELGRADO, 25. L'editoriale della «Stamoprava» dedicato alla campagna elettorale che si svolge in Russia, fa rilevare come tutta l'atmosfera è colma di orrore. Avanzando all'epurazione che crea un quadro di terrore, il giornale si domanda dove sono finiti gli ambasciatori sovietici di Berlino, di Ankara, di Varsavia ed i ministri di Riga, Kaunas e Helsinki, l'addetto stampa presso l'ambasciata di Varsavia ed il corrispondente dell'agenzia «Tass», nonché il corrispondente berlinese della «Pravda». Secondo il giornale la miserevole epurazione comunista, le nebulose lezioni di Stalin condotte da un altro corrispondente, l'elemento della Russia sovietica ed alla delusione dei fanatici del bolscevismo.

Gli operai di Ford stanchi degli scioperi
NEW YORK, 25. Ancora una volta gli unionisti hanno tentato di inscenare uno sciopero negli stabilimenti Ford. Ieri una loro organizzazione abbandonò il lavoro in una fabbrica Ford di Salford, ma la maggioranza si è rifiutata di seguire l'esempio. Stamane 600 di 900 operai della fabbrica sono tornati al lavoro e malgrado i richiami a una salsata degli scioperanti lo sciopero non ha potuto continuare il lavoro normale. La polizia ha arrestato parecchi lanciatori di proiettili veri contro gli operai e contro le finestre della fabbrica. I giornali rilevano che gli stessi operai cominciano ad essere stanchi dello sciopero. Intanto si segnalano come primo sintomo della distensione fra il governo e le industrie la notizia che la compagnia Edison si è impegnata per 100 milioni di nuova costruzione per dare lavoro ai disoccupati. Inoltre le grandi società ferroviarie si sono dichiarate pronte a spendere mezzo miliardo per la parziale rinnovazione del materiale, purché però vengano autorizzate al richiesto aumento del prezzo della benzina. (Radio Stef.)

La radio nelle caserme

ROMA, 25. Per accordi intervenuti tra il Ministero della Guerra ed il Ministero della Cultura popolare a partire dal 28 corrente le trasmissioni radiofoniche dedicate ai soldati si effettueranno tutte le domeniche dalle 9.20 alle 10 e risulteranno composte da 20 minuti di programma di educazione politico-storica e culturale a cura dell'Ente Radiocentrale al quale faranno seguito eventuali comunicazioni del Ministero della Guerra e 15 minuti di programma ricreativo a cura dell'E.I.A.R. Oltre 1000 caserme seguono già queste trasmissioni che ebbero inizio il 31 ottobre scorso.

Belic riferisce a Belgrado sul suo viaggio in Italia
BELGRADO, 25. Il gen. Belic ha fatto un ampio e particolareggiato rapporto al ministro della guerra sul recente viaggio in Italia della missione jugoslava della quale era capo. Questo rapporto ha suscitato il più simpatico interesse negli ambienti jugoslavi poiché in esso il gen. Belic espone la sua più viva ammirazione per l'ordine riscontrato in Italia e per la magnifica efficienza dell'Esercito italiano.

Un sinistro marittimo
MIAMI, 25. Il piroscafo da carico inglese «Chagres» ha raccolto 18 uomini dell'equipaggio della nave «Nollington» che si è incagliata ieri presso l'isola Toruga, nelle vicinanze di Haiti. Il piroscafo «Chagres» è rimasto sul luogo del sinistro per soccorrere gli altri membri dell'equipaggio trovatisi ancora a bordo del «Nollington». (Radio Stef.)

La distruzione di un faro
NANTES, 25. Il grande faro di Le Croisic nel Oceano Atlantico è stato distrutto ieri completamente in seguito all'esplosione di un lume a gas. La Volcan dell'esplosione ha proiettato il riflettore a più di 100 metri di distanza. (Radio Stef.)

Duemila macchine Singer distrutte da un incendio
S. PAOLO DEL BRASILE, 25. Un violentissimo incendio propagatosi con grande rapidità, distrinse il pronto intervento dei pompieri ha completamente distrutto un deposito che conteneva due mila macchine «Singer». I danni ascendono a 5 milioni. (Radio Stef.)

Il fazzoletto di Taylor per poco non costa la vita
STOCCOLMA, 25. L'artista cinematografico Taylor è qui giunto da Copenaghen a bordo del suo aeroplano privato. Appena sceso dal velivolo, egli è stato circondato da una folla di ammiratori e di ammiratrici che volevano ad ogni costo portarlo in trionfo, non si sa bene dove. Le più entusiaste erano le donne, una delle quali, essendo riuscita ad impadronirsi del fazzoletto che il «divo» portava nel taschino, per poco non è stata accoppiata dalle altre che volevano strappargli il prezioso cimelio. Numerosi agenti di polizia che erano di servizio al campo di aviazione hanno posto fine alla ridicola scena, sbandando la folla in modo che Taylor è finalmente potuto salire in automobile e andarsene in albergo. (Radio Stefani.)

Battaglia contro i lupi
SALONICO, 25. Gli abitanti di un villaggio presso Casoria hanno dovuto subire una vera battaglia contro i lupi. Una banda di questi carnivori voraci e crudeli ha attaccato durante la notte le case di alcuni pastori che si trovavano alla periferia del villaggio ed in pochi minuti è riuscita ad uccidere tredici capi di bestiame. I pastori hanno dato l'allarme ed in breve uomini e donne armati di fucili da caccia, di vanghe e di badili hanno affrontato i lupi, riuscendo dopo una lotta accanita ad ucciderne alcuni ed a costringere alla fuga i superstiti. (Radio Stef.)

Paralisi portuale per gli scioperi a Londra
LONDRA, 25. Nel porto di Londra minaccia di estendersi lo sciopero dei piloti e dei barcaioli. Finora gli scioperanti assommano a 2900. Qualora si protravesse lo sciopero minaccerebbe di paralizzare i traffici marittimi del porto di Londra. Vi sono già parecchie decine di piroscafi alla foga dei Tanti in attesa dello spondero dei docks. (Radio Stef.)

Lasalma di Mac Donald giunta a Plymouth
LONDRA, 25. È giunta a Plymouth l'incrociatore «Apollo» recante la salma di Rasnay Mac Donald. (Radio Stef.)

Autarchia nella moda

ROMA, 25. La presidenza dell'ente «Moda», sollecitata da diversi organismi ad esprimere parere circa una pretesa futura attività di ditte straniere di moda in Italia, esamina gli estremi delle polemiche svoltesi al riguardo, dichiarando non soltanto di non ritenere il problema fondato, ma stabilisce anzi di intensificare nella più severa preparazione autarchica il raggiungimento dei fini preposti dal Regime alle industrie nazionali dell'abbigliamento.

Borse e mercati
Il Credito Italiano di comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Gambi		25	24
Parigi	64.65	64.65	
Londra	95.05	95.08	
New York	19	19	
Belgio	323.25	323.25	
Olanda	1058	1058	
Svezia	430.75	430.75	
Vienna	358.17	358.17	

Titoli di Stato

Rendita Ital. 3.50%	74.75	74.50
Rendita 5%	94.70	94.65
Redim. 1934 3.50%	72.475	72.25
Buoni Tesoro 1940	101.30	101.30
» » 1941	102.10	102.15
» » 1942	92.42	92.47
» » 1943	98.25	98.25

Obbligazioni

Venezia 3.50%	88.22	88.20
I.R.L. STET 4%	620	620
I.R.L. 4.50	463.50	463.25
E.I.P.E.R. 4.50	469	469.50
Pubbl. utilità 6%	496.75	497
Pubbl. util. s. tel. 6%	497	497
Credito Navale 6.50%	395.50	396
Edilim em. 1931 6%	302.50	304
Lombarda 6%	498	498
Merid. di Electr. 6%	495.50	501
Società esec. telef. 6%	495.50	495

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi

La Centrale	954	954
Medierranee	514	533
Meridionali	917	913
Coton. Cantoni	3325	333.5
Coton. Olcese	502	505
Tessuti Stampati	1051	1055
Linif. Canap. Naz.	695	693
Manif. Rosari. e Verzi	657.50	735
Manif. Riformi	524	524
Manif. Tosi	64	63
Manif. Cot. Merid.	283	283.50
Unione Manif.	364	363
Manif. di Gavardo	650	650
Manif. Rosari	4300	4300

Generali
Prezzi per q.le: granoturco giallo da lire 72 a 77; granoturco bianco da 75 a 81; cinghio da 65 a 70; Logna, carbone e foraggi; Breda Besa; Prezzi per q.le: legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 11 a 12; legna in sorte da 9 a 11; Pieno alla la da lire 15 a 17; Mercato suini e ovini; Maiali da latte entrati 170, vendita 110, da lire 150 a 210; maiali da allevamento entrati 30, vend. 25, da 350 a 450; maiali da macello entrati, vend. 11 da lire 630 a 650 al quintale; pecore enti-2; capre entr. 1.

Verche, entrate 150, vendite 60, da lire 310 a 380 per q.le; giovinche entrate 12, vendite 7, da lire 2000 a 2500 per capo; vitelli nostrani entrati 50, vendite 50, da lire 510 a 600 per q.le, da 570 a 800 per capo; vitellini entrati 110, vend. 10, da lire 460 a 530 per q.le, da 850 a 1050 per capo; cavalli entrati 110, vend. 80 da lire 900 a 5000 per capo; muli entrati 60, vendite 30 da lire 600 a 900 per capo; esini entr. 25, vend. 12 da lire 300 a 800 per capo.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Via De' Armi 11, Pavia del Friuli

Diabetici
usate l'ACQUA MARCELLA minerale - naturale - radioattiva. La sua forte radioattività vi garantisce Migliaia di attestazioni. Provare è sempre bene. Telefonate 161 - Udine Viale Ledra 5

ANNUNCI SANITARI
CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 3-60
Visite ogni giorno

Prof. P. G. CANTELE
Pianista, onc. Ospedale Civile
Malattie orecchi, naso, gola
Consultazioni private in Via E. Valvason 13 ore 11-12 (eccettuato giovedì) e ore 15-17 - Tel. 1276

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-38 - San Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12

CASA DI CURA
Dott. F. FELIZIO
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola
Udine: Via Bivis 32 - Tel. 6-02
Riceve ore 10-12 e 15-17

CASA DI CURA
Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni - Via Treppo 12 - Tel. 8-34

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopia - Via urinare
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7, Tel. 4-49; ore 16-18
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12

DENTISTA
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista della U. Università di Bologna
Via Savorgnana 6 tel. 1-30
Ore 10-12 - 16-18

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. DI CAPORICCO
Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografia - Terapia fisica
Udine: via Prefettura 4. Tel. 12-77

Istituto di Cura
ANALGO
SCIATICA - REUMATISMI
ARTRITI - GOTTA
Visite dalle ore 10 e dalle 16
Diret. Sanit. Dott. B. PITTOLO
UDINE: Riva Baroloni, Di Lenna 1
Telef. 11-40 - Aut. Post. 20359 UD

MERCATI
A UDINE
Il Municipio di Udine comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura
Prezzi per q.le: aranci da lire 80 a 100; castagne da 50 a 63; fichi secchi da 150 a 200; mandarini da 180 a 190; marroni da 80 a 110; mele da 55 a 180; noci comuni da 160 a 200; pere da 80 a 200; uva da 90 a 120; aglio da 70 a 100; brovada a 50; cipolla da 60 a 70; insalata da 100 a 160; patate da 28 a 32; radicchio da 40 a 200; sedani da 30 a 40; spinaci da 80 a 100; verze da 30 a 40.

Prezzi per kg.: aranci da lire 1.20 a 1.40; castagne da 0.60 a 0.90; fichi secchi da 1.90 a 2.50; limoni l'uno da

Prezzi per q.le: granoturco giallo da lire 72 a 77; granoturco bianco da 75 a 81; cinghio da 65 a 70; Logna, carbone e foraggi; Breda Besa; Prezzi per q.le: legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 11 a 12; legna in sorte da 9 a 11; Pieno alla la da lire 15 a 17; Mercato suini e ovini; Maiali da latte entrati 170, vendita 110, da lire 150 a 210; maiali da allevamento entrati 30, vend. 25, da 350 a 450; maiali da macello entrati, vend. 11 da lire 630 a 650 al quintale; pecore enti-2; capre entr. 1.

Verche, entrate 150, vendite 60, da lire 310 a 380 per q.le; giovinche entrate 12, vendite 7, da lire 2000 a 2500 per capo; vitelli nostrani entrati 50, vendite 50, da lire 510 a 600 per q.le, da 570 a 800 per capo; vitellini entrati 110, vend. 10, da lire 460 a 530 per q.le, da 850 a 1050 per capo; cavalli entrati 110, vend. 80 da lire 900 a 5000 per capo; muli entrati 60, vendite 30 da lire 600 a 900 per capo; esini entr. 25, vend. 12 da lire 300 a 800 per capo.